

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**MANIFESTO DEGLI STUDI DEI CORSI DELLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE
(LETTERE E FILOSOFIA)**

Anno accademico 2012-13

**STRUTTURE DI SERVIZIO DELLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE
(LETTERE E FILOSOFIA)**

sito web: <http://www.lettere.unige.it>

Sportello dello studente

tel.	010 209 5784/5565/5596
fax	010 209 51484
e-mail	sportello.lettere@unige.it
indirizzo	via Balbi, 4-piano terreno
apertura al pubblico	dal lunedì al venerdì 9-12 mercoledì anche 15-16

Ufficio relazioni internazionali

tel.	010 209 9519
e-mail	erasmuslettere@unige.it
indirizzo	via Balbi, 2 piano terreno
apertura al pubblico	lunedì e giovedì 10-12

Ufficio tirocini

tel.	010 209 51504
fax	010 209 51505
indirizzo	via delle Fontane, 10, terzo piano
pagina web	http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=16
apertura al pubblico	mercoledì e giovedì 10-12

Centri di servizio bibliotecario C.S.B di Lettere e Filosofia "Romeo Crippa"

tel.	010 209 51478
fax	010 209 9803
e-mail	csblf@unige.it
indirizzo	via Balbi, 6 - secondo piano
pagina web	http://www.lettere.unige.it/sif/servgen/csb
apertura al pubblico	dal lunedì al giovedì 9-18 venerdì 9-14

Aule informatiche (AILEF)

tel.	010 209 5957
indirizzo	via delle Fontane 10, terzo piano
apertura al pubblico	dal lunedì al giovedì 10-13

Polo universitario di Imperia

tel.	0183 666 568
e-mail	poloimperia@unige.it
indirizzo	via Nizza, 8 – primo piano
pagina web	http://www.dams.unige.it
apertura al pubblico	dal lunedì al venerdì 9-12

STRUTTURE DIDATTICHE

Corsi di laurea triennale

- Lettere
- Filosofia
- Storia
- Conservazione dei beni culturali
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (D.A.M.S.)
- Lingua e cultura italiana per stranieri (in teledidattica)

Corsi di laurea magistrale

- Letterature e civiltà moderne
- Metodologie filosofiche
- Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letterature, storia
- Scienze storiche, archivistiche e librerie
- Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico

Corsi di laurea magistrale interscuola

- Informazione ed editoria
- Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Corsi di laurea triennale e magistrale interateneo

- Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio
- Valorizzazione culturale dell'ambiente e del paesaggio

Corso di laurea magistrale internazionale

- Produzione e traduzione audiovisiva per le arti e lo spettacolo (ProTAvAS)

Scuole di specializzazione

- Beni archeologici
- Beni storici artistici

Corso di formazione

- Cultura classica e tradizione europea con orientamenti didattici

STRUTTURE SCIENTIFICHE

Dipartimenti della Scuola di Scienze Umanistiche (Lettere e Filosofia)

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Indirizzo: Via Balbi, 2/4/6 16126 Genova
Direttore: Roberto Sinigaglia
Responsabile amministrativo: Luca Morasso
tel. 010 209 5986

Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)

Indirizzo: Via Balbi, 6 16126 Genova
Direttore: Alberto Beniscelli
Responsabile amministrativo: Maria Rosa Porcile
tel. 010 209 9806

N.B. Poiché gli orari di apertura dei Dipartimenti e relative biblioteche possono variare per esigenze di servizio, si raccomanda di verificarli sul sito della ex Facoltà: www.lettere.unige.it.

INFORMAZIONI GENERALI

PIANI DI STUDIO

I piani di studio sono elaborati in base agli ordinamenti didattici ministeriali e all'offerta formativa dei singoli anni accademici e si distinguono in:

Tipologie di attività formative. Nei corsi di laurea triennali sono suddivise in attività di base, caratterizzanti, affini; in quelle magistrali in attività caratterizzanti e affini. Ci sono, inoltre, le scelte libere, i tirocini, le abilità linguistiche e informatiche e la prova finale.

Ambiti disciplinari: all'interno di ogni tipologia di attività formativa vi sono ambiti disciplinari che raggruppano diversi settori disciplinari sotto diciture generali.

Settori disciplinari: ogni ambito disciplinare contiene diversi settori disciplinari, caratterizzati da una sigla specifica del tipo L-LIN/01, 02, ..., M-FIL/01, 02, ..., ecc.

Insegnamenti: all'interno di ogni settore disciplinare si trovano le discipline impartite dai docenti.

Il piano di studi formulato dai singoli corsi, a norma del D.M. 270 non può prevedere per il triennio più di 20 esami e per il biennio più di 12.

Solo lo studente può scegliere di implementare personalmente il suo piano nel corso di laurea triennale ai fini dell'iscrizione alla laurea magistrale e nel corso di laurea biennale per esigenze professionalizzanti.

Lo studente deve presentare annualmente il proprio piano di studi.

Il piano di studio conforme al Manifesto degli studi è approvato d'ufficio, il piano di studio conforme all'ordinamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio del corso di laurea; il piano di studio difforme dall'ordinamento didattico dovrà essere approvato sia dal Consiglio del corso di studio sia dal Consiglio di Dipartimento cui il corso afferisce. Il piano di studio non può in alcun caso contenere, per ogni tipologia di attività formativa, un numero di crediti inferiore al numero minimo di crediti previsto dalle norme vigenti.

Gli studenti che dovranno compilare o modificare i piani di studio sono invitati a rivolgersi per consulenza, prima della presentazione, alle Commissioni «Piani di Studio», composte da Docenti della Scuola e nominate dai Consigli dei corsi di laurea.

Agli studenti quadriennialisti si consiglia di consultare il Manifesto degli studi dell'anno accademico 2000-2001.

Il termine di presentazione per i piani di studio sarà indicato nel sito della ex Facoltà.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il calendario delle attività didattiche è stabilito in conformità al Regolamento didattico di Ateneo ed al Regolamento didattico del Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

1. L'attività didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, ricevimento studenti e laureandi, nonché esami e prove finali) si svolge per l'intero anno accademico.

2. Il calendario delle lezioni e degli esami è articolato in due periodi didattici:

Primo semestre

Inizio lezioni: a partire da lunedì 24 settembre 2012.

Termine lezioni: entro venerdì 11 gennaio 2013.

Interruzione per sessione straordinaria di esami: Lunedì 12-Venerdì 16 novembre 2012.

Durante l'interruzione le lezioni sono sospese.

Sessione esami tra primo e secondo semestre:

Lunedì 14 gennaio-Venerdì 8 febbraio 2013.

Durante l'interruzione le lezioni sono sospese.

Secondo semestre

Inizio lezioni: a partire da lunedì 11 febbraio 2013.

Termine lezioni: entro venerdì 31 maggio 2013.

Interruzione per sessione straordinaria di esami: Mercoledì 20 marzo-Mercoledì 27 marzo 2013.

Durante l'interruzione le lezioni sono sospese.

Sessione estiva esami: Lunedì 3 giugno –Venerdì 26 luglio 2013.

Sessione autunnale esami: Lunedì 2-Venerdì 20 settembre 2013

3. Il calendario delle prove finali/tesi per il conferimento dei titoli accademici, da predisporre all'inizio di ogni anno accademico, prevede appelli, distribuiti nel periodo stabilito per le attività didattiche non più di una volta al mese (comunque esclusi i mesi di aprile e agosto).

4. Il calendario delle prove scritte e/o dei test orientativi per l'ammissione ai singoli corsi di studio è fissato di norma all'inizio del mese di settembre di ogni anno accademico. Le date saranno disponibili sui siti dei corsi di laurea.

ORIENTAMENTO E TUTORATO PER GLI STUDENTI

Per aiutare gli studenti che intraprendono gli studi universitari a orientarsi, a compilare i piani di studio, a risolvere problemi organizzativi relativi alla loro carriera universitaria sono a disposizione i **tutores d'orientamento**, studenti dei diversi corsi di laurea appositamente selezionati e formati.

Chi abbia necessità di supporto nella preparazione degli esami, nel reperire materiale didattico, nell'impostare la stesura prova finale di triennio può rivolgersi, invece, ai **tutores didattici**, studenti delle lauree magistrali, dottorandi o specializzandi opportunamente scelti in base alla loro qualificazione.

Il servizio di orientamento è coordinato dalla Commissione «Orientamento e Tutorato».

COMMISSIONI PER LA DIDATTICA

Sono istituite Commissioni per la didattica nell'ambito dei singoli Corsi di laurea («Piani di studio», «Erasmus», «Trasferimenti e passaggi», «Tutorato» ec.), con il compito di orientare e seguire gli studenti nel percorso degli studi. Si invitano pertanto gli studenti a rivolgersi alle suddette Commissioni, a seconda del corso di laurea di afferenza, negli orari di ricevimento stabiliti.

COMMISSIONI PER I CREDITI PER LE "ALTRE ATTIVITÀ"

Sono istituite in ogni corso di laurea commissioni per la valutazione dei crediti per "Altre attività", che non danno adito a votazioni e riguardano abilità informatiche, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche, seminari e altre attività professionalizzanti. I componenti delle Commissioni sono indicati nel sito dei corsi di laurea.

TIROCINI E STAGES

Al fine di favorire l'incontro tra il momento formativo e quello professionale si sono stipulate convenzioni con Enti pubblici e Aziende private attivando due modalità di tirocini:

Tirocinio pratico previsto dagli ordinamenti didattici, volto al conseguimento di crediti formativi previsti come «Altre attività formative» dai curricula dei corsi di laurea, regolato sulla base di 1 credito = 25 ore di impegno; Tirocinio facoltativo, che consente ai laureandi ed ai neolaureati (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo) di sperimentare una fase prolungata di attività professionale di tre, sei mesi e oltre, fino ad un massimo di dodici mesi.

Per l'elenco dei tirocini disponibili e per le procedure da seguire consultare il sito della ex Facoltà alla pagina Tirocini.

SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO CON BORSE «ERASMUS»

1. Gli studenti dell'Università degli Studi di Genova possono recarsi presso un altro Ateneo anche estero per:

- frequentare intere unità didattiche e svolgere le prove d'esame previste a conclusione delle unità didattiche frequentate;
- svolgere attività di ricerca e di studio finalizzate all'elaborazione di una tesi;
- svolgere attività di tirocinio ove previsto dagli ordinamenti didattici;
- compiere periodi di studio integrati nei corsi di specializzazione, compatibilmente con la normativa vigente.

2. L'attività da svolgere in un altro Ateneo anche all'estero è autorizzata dal competente Consiglio del corso di studio che si pronuncia in via preventiva anche sul riconoscimento dei crediti che gli studenti intendono acquisire presso l'altra Università. Le precitate attività con i relativi crediti sono riportate nella carriera dello studente.

Per le procedure da seguire rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali, Via Balbi 2 o sul sito della ex - Facoltà.

SERVIZI INFORMATICI AGLI STUDENTI

Vengono messi a disposizione degli studenti iscritti i seguenti servizi:

Informazione on-line

Per la migliore diffusione di ogni informazione utile agli studenti (corsi di studio istituiti, insegnamenti attivati, orari delle lezioni e di ricevimento dei docenti, programmi degli esami, appelli degli esami di profitto e di

laurea, programmi «Erasmus», stages e attività di tirocinio, ecc.), è attivato un Servizio informativo «on-line» nella pagina web della ex Facoltà: <http://www.lettere.unige.it>.

Consultazione cataloghi e web

Per la ricerca on-line e la consultazione dei cataloghi librari sono disponibili in Via Balbi 2, 4 e 6 e in via delle Fontane 10, III piano, numerosi computer collegati in rete (vedi anche "Aule informatiche"). Altre postazioni sono disponibili presso i Dipartimenti e il Centro di Servizi Bibliotecari della Scuola.

Posta elettronica

Tutti gli studenti che si iscrivono all'Ateneo genovese hanno assegnata automaticamente una casella di posta. Le istruzioni per l'uso del servizio e la procedura di attivazione si trovano nella pagina web:

<http://webmail.studenti.unige.it>.

Chi preferisce ricevere le comunicazioni dell'Università al suo indirizzo di posta elettronica personale, può successivamente impostarlo e cambiarlo, ma è indispensabile che il contatto con le comunicazioni dell'Ateneo venga mantenuto costante.

Aulaweb

Alcuni insegnamenti si avvalgono del portale per la didattica a distanza per offrire materiale di supporto al corso, pagina web: <http://lettere.aulaweb.unige.it/>

Aule informatiche

Le aule informatiche sono situate in via delle Fontane 10 (Polo didattico): dove è possibile effettuare corsi di informatica; avere supporto informatico ai corsi istituzionali; elaborare le tesi di laurea, effettuare ricerche web e consultare la posta elettronica.

Patente europea del computer (ECDL)

Gli studenti interessati al conseguimento della «Patente europea del computer» (ECDL, European Computer Driving Licence) possono rivolgersi al Test Center di Ateneo presso l'Aula informatica della ex Facoltà di Giurisprudenza, Albergo dei poveri, Piazzale E. Brignole 1, 16125 Genova. L'ECDL è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta che chi lo possiede ha le abilità necessarie per lavorare con il personal computer; grazie a una convenzione stipulata con l'AICA (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico), gli studenti dell'Ateneo hanno la possibilità di conseguire il certificato a condizioni particolarmente favorevoli.

Le date degli esami ECDL sono visibili sul sito <http://www.certificazioniict.unige.it>. Eccetto il DAMS che ha una disciplina particolare, agli studenti in possesso del certificato ECDL START o FULL sono riconosciuti crediti di "Abilità informatiche" (vedi Crediti relativi alle "Abilità informatiche").

Piani di studio informatizzati

È prevista la compilazione dei piani di studio on-line: lo studente potrà seguire le indicazioni dei piani di studio dei vari corsi di laurea reperibili nel Manifesto degli studi, precisando gli insegnamenti che intende seguire.

TESI DI LAUREA E PROVE FINALI

Per concludere gli studi lo studente dovrà sostenere una prova finale. Ulteriori informazioni sui tempi di consegna e sui documenti da presentare si trovano sulla pagina web dell'ex Facoltà. Nel Manifesto sono riportate invece le regole generali delle tesi o delle prove finali secondo le norme previste da ciascun corso.

Corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento)

Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno consultare il Manifesto dell'anno 2000/2001.

Corsi di laurea triennale e specialistica vecchio ordinamento (ex 509)

Gli studenti di questi ordinamenti dovranno consultare il Manifesto dell'anno 2009/2010.

Corsi di laurea triennale

Lo svolgimento della prova finale per il conferimento del titolo di studio è definito dai regolamenti dei singoli Corsi di studio, oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo. L'impegno richiesto allo studente deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa. Le commissioni per il conferimento del titolo, sono composte secondo il regolamento didattico dei corsi di studio, da almeno 5 componenti, compreso il Coordinatore. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intero percorso formativo dello studente, comprensivo di tutte le attività formative svolte in precedenza e della stessa prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante dalla Commissione, sulla base in ogni caso della congruità con gli obiettivi

formativi del corso di studio. In particolare il voto finale, espresso in centodecimi, deve tener conto della media ponderata dei voti conseguiti durante il corso di studio, aumentata automaticamente di 1 (uno) punto per chi consegue il titolo entro la durata legale prevista, e della valutazione della prova finale, che potrà portare all'aggiunta di un numero di punti fino ad un massimo di 3 (tre).

La prova finale per il conferimento della laurea comprende un'esposizione e discussione davanti ad apposita Commissione di un elaborato, costituito o integrato da un testo scritto, riguardante le tematiche di un insegnamento in cui lo studente abbia sostenuto l'esame nell'ambito di un settore scientifico-disciplinare compreso nell'ordinamento del corso di laurea, e svolto sotto la guida di un docente referente, che sia responsabile dell'insegnamento o che sia afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o che comunque abbia svolto un modulo nell'insegnamento.

Per gli studenti che concluderanno la loro laurea triennale secondo l'ordinamento didattico del D.M. 509/99, per il voto finale restano in vigore le norme precedenti, per le quali si rimanda alle pp. 10-11 del Manifesto degli studi dell'a.a. 2007/2008.

Corsi di laurea magistrale

Lo svolgimento della prova finale per il conferimento del titolo di studio è definito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per il conseguimento della laurea magistrale deve essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, preferibilmente docente del corso di laurea specialistica interessato.

INFORMAZIONI GENERALI SUI PERCORSI FORMATIVI

I corsi di studio sono calcolati, per lo studente, in crediti formativi. Un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente, comprendenti ore di lezione, ore di lavoro individuale, ore di seminari e altre attività.

Un corso di laurea triennale corrisponde a 4500 ore e quello magistrale a 3000 ore, comprensive di lezioni e studio individuale, attività seminariali e di laboratorio, e stages.

Una disciplina è l'unità base per la quale si sostengono esami con votazioni (in trentesimi: la sufficienza è 18, il massimo è 30 e lode). Una disciplina, di massima, può comportare 12 crediti (80 ore di lezione e 220 ore di lavoro individuale), 9 crediti (60 ore di lezione e 165 ore di attività individuale), o 6 crediti (40 ore di lezione e 110 ore di lavoro individuale).

PROGETTO ALMA LAUREA

Il progetto ALMA LAUREA consiste in una banca dati on-line dei nominativi e dei curricula di quanti completino i corsi universitari, a disposizione di enti pubblici o privati che, nel rispetto delle norme sulla privacy, potranno accedervi solo dopo aver effettuato la necessaria registrazione sul sito, con lo scopo di effettuare ricerche di personale qualificato laureato dell'intero Ateneo. La diffusione tramite web garantisce una elevata accessibilità anche di carattere internazionale. L'immissione dei dati avviene attraverso la compilazione on-line di questionari da parte dei laureandi. Per ulteriori informazioni <http://www.almalaurea.it>.

CREDITI RELATIVI ALLE "ABILITÀ INFORMATICHE"

A seconda del Corso di studio, lo studente ha due possibilità:

- ottenere crediti sostenendo la prova di Abilità informatiche;
- conseguire il certificato ECDL, o presentare una certificazione analoga che documenti la competenza informatica acquisita.

Nell'affrontare la prova di Abilità informatiche, è possibile richiedere l'accertamento del livello di competenza "base" o "avanzato", corrispondenti a un diverso numero di crediti.

Per dettagli e riconoscimenti di titoli precedenti all'immatricolazione si invitano gli studenti a rivolgersi alla Commissione crediti del proprio Corso di laurea.

REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'ABILITAZIONE

Si rammenta che, in base alla normativa vigente, ai fini dell'ammissione alle prove di accesso ai corsi di formazione all'insegnamento secondario e per il conferimento di incarichi di docenza a tempo determinato nella scuola secondaria, sono richiesti agli studenti in possesso delle Lauree Specialistiche i seguenti requisiti minimi:

Classe di concorso	Denominazione classe di concorso	Titoli di accesso Classe di Laurea Specialistica	Requisiti minimi crediti
36/A	Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	L/S: 17, 18, 58, 65, 67, 87, 89, 96	Almeno 96 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 24 tra M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08 M-STO/05 24 tra M-PED/01 M-PED/02 M-PED/04 24 tra M-PSI/01 M-PSI/02 M-PSI/04 M-PSI/05 o 06 24 tra SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/11 SPS/12
37/A	Filosofia e storia	L/S: 17, 18, 96 L/S: 93, 94, 97, 98 L/S: 65	Almeno 36 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 M-STO/01 12 M-STO/02 o 04 12 L-ANT/02 o 03 Almeno 36 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 M-FIL/01 12 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05 12 M-FIL/06 Almeno 60 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 M-STO/01 12 M-STO/02 o 04 12 L-ANT/02 o 03 24 tra M-FIL/01 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05 M-FIL/06
39/A	Geografia	L/S: 21 L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 24, 40, 44, 51, 64, 72, 73, 84, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 48 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 24 M-GGR/01 24 M-GGR/02
43/A	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 21, 24, 40, 44, 51, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 80 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12

			12 L-LIN/01 12 L-FIL-LET/04 12 M-GGR/01 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
50/A	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 21, 24, 40, 44, 57, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 80 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 M-GGR/01 24 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
51/A	Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 21, 24, 40, 44, 57, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 90 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 24 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 M-GGR/01 24 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
52/A	Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 24, 40, 44, 57, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 108 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 24 L-FIL-LET/02 24 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 M-GGR/01 12 L-ANT/02 12 L-ANT/03
61/A	Storia dell'arte	L/S: 1, 2, 4, 5, 10, 12, 15, 16, 40, 44, 72, 93, 94, 95, 97, 98 L/S: 24, 51, 73	Almeno 24 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 L-ART/01 o 02 12 L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19 Almeno 48 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 M-FIL/04 o L-ART/03 12 L-ART/04 12 L-ART/01 o 02 12 L-ART/01 o 02 o 04

(Cfr. Allegato A al D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005)

Poiché gli esami dei corsi ancora strutturati secondo la Legge 509 sono valutati con un numero di crediti che varia da 5 a 10, mentre le tabelle sono tarate su 6 o multipli di 6, i crediti mancanti (2 o 2+2) potranno essere recuperati in sede di esame con l'acquisizione dei suddetti crediti relativi ad attività formativa di approfondimento nel settore scientifico-disciplinare in cui si manifesta la carenza. Tali approfondimenti saranno inseriti dagli studenti nel piano di studi e registrati con valutazione di idoneità e quindi esclusi dalla media dei voti.

Gli studenti iscritti alle Lauree triennali possono accedere alla Laurea magistrale per l'insegnamento nella Scuola Secondaria di I grado (A043) a numero programmato qualora nel percorso triennale abbiano acquisito i seguenti CFU:

Almeno 102 CFU nei SSD di seguito elencati:

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
SPS/01 FILOSOFIA POLITICA

SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/04 SCIENZA POLITICA
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA

I 102 CFU comprendono:

- almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10.
- almeno 18 CFU nei SSD M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;
- almeno 12 CFU in L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- almeno 9 CFU in ciascuno dei seguenti SSD:
 - 1) L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
 - 2) M-GRR/01 Geografia.
- almeno 36 CFU nei SSD sopra elencati.

D.M. 249 del 10 settembre 2010 (GU 31 gennaio 2011)

LAUREE TRIENNALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LETTERE

CLASSE DELLE LAUREE IN: LETTERE (L-10)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://lettere.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof.ssa Lia Raffaella Cresci

Durata: triennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea in Lettere è subordinata al possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore.

Il Corso di Laurea in Lettere procede alla verifica dei requisiti di accesso per tutti gli iscritti. Per tutti i curricula è prevista una prova scritta di comprensione di un testo in italiano, consistente nella sua riproposizione corretta in un riassunto, nonché una prova scritta di traduzione dal latino. Per il curriculum classico è prevista anche una prova scritta di traduzione dal greco antico. Per il latino e il greco si prevede anche un colloquio, in caso di esito negativo della prova scritta.

Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nella preparazione di base devono essere colmati entro il primo anno di corso (entro la prima metà di settembre). In caso contrario non si potrà compilare il piano di studi del II anno e non si potranno sostenere i relativi esami. Le modalità di recupero dei debiti, stabilite dal regolamento didattico del Corso, verranno comunicate dai docenti incaricati delle verifiche d'accesso e saranno esposte allo Sportello dello Studente.

Nel caso in cui le carenze nell'ambito di italiano e/o latino e/o greco siano di rilevante entità, lo studente potrà inserire l'esame di Letteratura italiana e/o Letteratura latina e/o Letteratura greca in anni di corso successivi al primo, presentando un piano libero, conforme all'ordinamento.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

3. Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo formativo corrisponda agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano la base della cultura umanistica. La durata normale del Corso di laurea in lettere è di tre anni. Il corso di laurea struttura le sue attività didattiche tramite lezioni, seminari, laboratori e stages. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni. Le modalità di svolgimento degli esami, compresa la prova finale, sono stabilite dal Regolamento didattico del Corso di laurea in conformità con il regolamento di Ateneo.

Il Corso di Laurea si propone di formare laureati che:

- a. posseggano una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- b. abbiano acquisito dalla lettura diretta dei testi le coordinate fondamentali della storia letteraria, in una gamma diacronica che spazia dall'antichità all'età contemporanea, con particolare attenzione all'aspetto linguistico, stilistico e filologico e alle connessioni tra letteratura, arti figurative, filosofia, storia, ambiente geografico;
- c. abbiano sviluppato competenze almeno iniziali nell'autonoma analisi di testi delle diverse civiltà letterarie e buone capacità versive dalle lingue classiche,
- d. abbiano sviluppato competenze nell'individuazione della dialettica tra imitazione e rielaborazione della tradizione culturale e specificamente letteraria in prospettiva diacronica e sincronica;
- e. abbiano potenziato capacità di analisi e di sintesi, senso critico, abilità espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- f. posseggano la padronanza scritta e orale di una lingua dell'Unione Europea;
- g. siano in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

4. Sbocchi occupazionali e professionali

Soprattutto nella prospettiva della prosecuzione dell'iter formativo nelle lauree magistrali, si prospettano possibilità di lavoro nel campo dell'editoria, e del giornalismo, della comunicazione multimediale, del turismo

culturale, degli enti pubblici, della pubblicità, della gestione delle risorse umane, nelle attività socioculturali di servizi pubblici e privati (marketing, pubbliche relazioni, promozione culturale, pubblicità “creativa”). Previo completamento del percorso formativo nella laurea magistrale, i due curricula consentono di acquisire i requisiti di ammissione alle selezioni per il conseguimento delle abilitazioni all’insegnamento nelle classi A/050, 051, 052 e, previa frequenza di un dottorato di ricerca, l’avviamento alla carriera di docente universitario. Per i requisiti d’accesso alla Laurea Magistrale per l’insegnamento nella classe d’abilitazione 043 si veda l’apposita sezione nella parte generale del Manifesto.

NOTA BENE: Si raccomanda agli studenti interessati all’insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

5. Prova finale

Acquisiti i necessari 173 CFU, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l’acquisizione di 7 CFU.

La scelta dell’argomento, nell’ambito di una delle discipline del Corso di Studio, dovrà avvenire tre mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente del Corso di laurea triennale, che guiderà lo studente con funzione di referente e potrà essere seguita da un altro docente in veste di coreferente.

Senza pretendere contributi originali, la prova finale, coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del Corso di studi e dell’indirizzo prescelto, deve dimostrare che il candidato

- 1) ha conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio,
- 2) possiede capacità espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- 3) è in grado di citare correttamente testi altrui (evitando la ricerca selvaggia su Internet e la pratica del taglia e incolla)
- 4) è in grado di elencare i testi di riferimento più importanti relativi all’oggetto del suo contributo (cioè fare una bibliografia decente).
- 5) In particolare per l’indirizzo classico deve dimostrare la padronanza sia della lingua greca sia della lingua latina.

6. Organizzazione del Corso di laurea e piano di studi

Curriculum classico

Attività formative	CFU
Di base	60
Letteratura italiana	12
Filologia, linguistica generale e applicata	12
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	18
Lingue e letterature classiche	18
Caratterizzanti	78
Letterature moderne	9
Filologia, linguistica e letteratura	51
Storia, archeologia e storia dell’arte	18
Affini	18
Esame a scelta	12
Altre attività formative	3
Conoscenza lingua straniera + prova finale	2+7
Totale	180

I anno

Attività formative di base (42 CFU)

Letteratura italiana (12 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 CFU)

Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia (12 CFU)

M-GGR/01 Geografia (12 CFU)

Lingue e letterature classiche (18 CFU)

L-FIL-LET/02 Letteratura greca (9 CFU)

L-FIL-LET/04 Letteratura latina Fasce (9 CFU)

o

L-FIL-LET/04 Letteratura latina S. Rocca (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Filologia, linguistica e letteratura (9 CFU)

L-FIL-LET/05 Teatro e drammaturgia dell'antichità (9 CFU)
Storia, archeologia e storia dell'arte (9 CFU)
L-ANT/02 Storia greca (9 CFU)

Il anno

Attività formative di base (12 CFU)

Filologia, linguistica generale e applicata (12 CFU)
L-LIN/01 Glottologia (12 CFU)

Attività formative caratterizzanti (36 CFU)

Letterature moderne (9 CFU) a scelta tra:

L-LIN/03 Letteratura e cultura francese II (9 CFU)
L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese II (9 CFU)
L-LIN/13 Letteratura e cultura tedesca II (9 CFU)

Filologia, linguistica e letteratura (18 CFU)

L-FIL-LET/02 Lingua e civiltà greca (9 CFU)
L-FIL-LET/04 Letteratura latina Pugliarello (9 CFU)

Storia, archeologia e storia dell'arte (9 CFU)

L-ANT/03 Storia romana (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (9 CFU)

L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (9 CFU)

Altre attività formative (3 CFU)

(è possibile acquisire i 3 CFU delle Altre attività durante tutti e tre gli anni del percorso)

III anno

Attività formative di base (6 CFU)

Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia (6 CFU)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (24 CFU)

Filologia, linguistica e letteratura (24 CFU)

9 CFU a scelta fra:

L-FIL-LET/02 Grammatica greca (9 CFU)
L-FIL-LET/02 Storia della lingua greca (9 CFU)

9 CFU a scelta fra:

L-FIL-LET/04 Filologia latina (9 CFU)
L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina (9 CFU)

6 CFU a scelta fra:

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica (6 CFU)
L-FIL-LET/07 Filologia bizantina (6 CFU)
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica (6 CFU)
M-STO/09 Storia della scrittura latina (6 CFU)

Attività formative affini o integrative (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/14 Letterature comparate (9 CFU)
M-STO/06 Religioni del mondo classico (9 CFU)

A scelta dello studente (12 CFU)

Accertamento della conoscenza della lingua straniera+prova finale (2+7 CFU)

Curriculum moderno

Attività formative	CFU
Di base	75
Letteratura italiana	30
Filologia, linguistica generale e applicata	24
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	12
Lingue e letterature classiche	9
Caratterizzanti	63
Letterature moderne	9
Filologia, linguistica e letteratura	27
Storia, archeologia e storia dell'arte	27
Affini	18
Esame a scelta	12
Altre attività formative	3
Conoscenza lingua straniera + prova finale	2+7
Totale	180

I anno

Attività formative di base (24 CFU)

Letteratura italiana (12 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 CFU)

Filologia, linguistica generale e applicata (12 CFU)

L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana (12 CFU)

Attività formative caratterizzanti (36 CFU)

Filologia, linguistica e letteratura (27 CFU)

Letteratura latina S. Fasce (12 CFU)

oppure

Letteratura latina S. Rocca (12 CFU)

L-FIL-LET/09 Filologia romanza (9 CFU)

6 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/02 Letteratura greca (6 CFU)

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica (6 CFU)

M-STO/08 Archivistica generale (6 CFU)

M-STO/09 Storia e forme del documento (6 CFU)

Storia, Archeologia e storia dell'arte (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

L-ANT/02 Storia greca (9 CFU)

L-ANT/03 Storia romana (9 CFU)

M-STO/01 Storia medievale (9 CFU) da BBCC

M-STO/02 Storia moderna (9 CFU)

M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Nota: non può essere ripetuta la stessa storia. Obbligatoria o storia moderna o storia contemporanea

II anno

Attività di base (42 CFU)

Letteratura italiana (9 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana II (9 CFU)

Filologia, linguistica generale e applicata (12 CFU)

L-LIN/01 Linguistica generale (12 CFU)

Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia (12 CFU)

M-GGR/01 Geografia (12 CFU)

Lingue e letterature classiche (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/04 Filologia latina (9 CFU)

L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina (9 CFU)

L-FIL-LET/04 Teoria e tecniche di traduzione della lingua latina (9 CFU)

Attività caratterizzanti (9 CFU)

Letterature moderne (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

- L-LIN/03 Letteratura e cultura francese II (9 CFU)
- L-LIN/05 Letteratura e cultura spagnola II (9 CFU)
- L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese II (9 CFU)
- L-LIN/13 Letteratura e cultura tedesca II (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

- L-ART/05 Drammaturgia (9 CFU)
- L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo (9 CFU)
- L-ART/06 Storia e critica del cinema (9 CFU)
- L-ART/07 Storia della musica (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 Letterature comparate (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura (9 CFU)
- L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane II (9 CFU)
- L-LIN/08 Letteratura e cultura portoghese II (9 CFU)
- L-LIN/11 Letteratura e cultura anglo-americana II (9 CFU)
- M-DEA/01 Antropologia culturale (9 CFU)
- M-FIL/01 Filosofia teoretica (9 CFU)
- M-FIL/02 Filosofia della scienza (9 CFU)
- M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU)
- M-FIL/04 Estetica (9 CFU)
- M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (9 CFU)
- M-FIL/06 Storia della filosofia (9 CFU)

Nota: la stessa disciplina non può essere ripetuta al terz'anno

III anno**Attività formative di base (9 CFU)**

Letteratura italiana (9 CFU)

- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Storia, Archeologia e storia dell'arte (18 CFU)

9 CFU a scelta tra:

- L-ANT/02 Storia greca (9 CFU)
- L-ANT/03 Storia romana (9 CFU)
- M-STO/01 Storia medievale (9 CFU) da BBCC
- M-STO/02 Storia moderna (9 CFU)
- M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Nota: non può essere ripetuta la stessa storia. Obbligatoria o storia moderna o storia contemporanea

9 CFU a scelta tra:

- L-ART/01 Storia dell'arte medievale (9 CFU)
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna (9 CFU)
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

- L-ART/05 Drammaturgia (9 CFU)
- L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo (9 CFU)
- L-ART/06 Storia e critica del cinema (9 CFU)
- L-ART/07 Storia della musica (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 Letterature comparate (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura (9 CFU)
- L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane II (9 CFU)
- L-LIN/08 Letteratura e cultura portoghese II (9 CFU)
- L-LIN/11 Letteratura e cultura anglo-americana II (9 CFU)

M-DEA/01 Antropologia culturale (9 CFU)
M-FIL/01 Filosofia teoretica (9 CFU)
M-FIL/02 Filosofia della scienza (9 CFU)
M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU)
M-FIL/04 Estetica (9 CFU)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia (9 CFU)

Nota: non può essere ripetuta la stessa disciplina scelta al second'anno

A scelta dello studente (12 CFU)

Altre attività (3 CFU) (è possibile acquisire i 3 CFU delle Altre attività durante tutti e tre gli anni del percorso)

Accertamento della conoscenza della lingua straniera+prova finale (2+7 CFU)

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA

CLASSE DELLE LAUREE IN: FILOSOFIA (L-5)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DAFIST

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi, 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane 10

Sito web: <http://filosofia.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof. Francesco Camera

Durata: triennale

2. Requisiti d'accesso

Si richiede, oltre al possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero ritenuto idoneo, il possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali che di norma si acquisiscono nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Verifiche delle competenze sono effettuate all'inizio dell'anno accademico; le eventuali carenze saranno colmate entro il primo anno con attività di recupero mirate.

3. Finalità e obiettivi formativi

- a. Il possesso di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- b. La padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative, l'approccio ai testi (anche in lingua originale) e un adeguato uso degli strumenti bibliografici;
- c. Il possesso di competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- d. La capacità di utilizzare in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- e. Il possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

4. Sbocchi occupazionali e professionali

In conseguenza di quanto acquisito, i laureati del corso di studio triennale in Filosofia appaiono idonei a svolgere attività professionali in diversi settori occupazionali: l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; settori avanzati in cui sono utili conoscenze relative a scienze cognitive e a sistemi di intelligenza artificiale; la pubblica amministrazione e gli enti pubblici e privati (centri di promozione culturale, marketing e pubblicità, pubbliche relazioni, gestione del personale, servizi sociali, ecc.); le biblioteche e gli archivi, sia pubblici che privati (previa l'iscrizione post-lauream a corsi di archivistica e biblioteconomia, o la frequenza di master specializzati). La formazione acquisita dal laureato triennale in Filosofia gli permette inoltre di entrare con particolare competenza e motivazione nelle organizzazioni di volontariato, per svolgere compiti dirigenziali e di coordinamento di iniziative, o per dare un supporto allo sfruttamento di risorse culturali. Inoltre, per chi intenda dedicarsi all'insegnamento nella scuola secondaria, il corso triennale costituisce la prima tappa del percorso formativo, consentendo di acquisire conoscenze e abilità utili a proseguire gli studi verso i percorsi universitari mirati all'insegnamento.

NOTA BENE: Si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

5. Prova finale

La laurea triennale in Filosofia si consegue attraverso il superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un docente referente, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. Gli studenti sono invitati a scegliere il docente referente entro la fine del I semestre del terzo anno.

6. Commissioni

La commissione per i piani di studio e per i passaggi da un altro corso di laurea al corso di laurea in Filosofia è composta dai docenti: prof. Alberto Greco; prof. Carlo Penco; prof. Daniele Rolando; prof.ssa Alda

Scopesi; prof. Letterio Mauro; prof. Roberto Celada Ballanti. Per il coordinamento di tutte queste pratiche responsabile è il prof. Daniele Rolando.

7. Organizzazione del Corso di laurea e piano di studi

Il piano di studi è così articolato. Gli studenti dovranno iscriversi a un primo anno di orientamento che prevede alcuni insegnamenti filosofici obbligatori. L'anno in comune fornisce le basi per seguire i corsi del II e III anno e permette di orientarsi nella loro scelta. Oltre agli insegnamenti di introduzione alla filosofia (per 36 CFU) ed all'insegnamento della Logica (9 CFU) gli studenti sono tenuti nel primo anno a seguire un insegnamento nell'ambito delle scienze umane, necessario per i diversi sbocchi professionali di questo corso di studio, per un totale di 54 CFU, ed a scegliere liberamente un corso da 6 crediti.

Per l'abilitazione all'insegnamento nelle classi 36A e 37A (che implica il completamento del percorso formativo col conseguimento della laurea Magistrale) consultare la parte generale del Manifesto.

AVVERTENZA: Non è ammessa più di una reiterazione, e questa non può avvenire mai nello stesso anno accademico. Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta.

I anno

Attività formative di base (36 crediti) (3 esami)

Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia (36 CFU) (3 esami da 12 CFU)

M-FIL/06 Introduzione alla storia della filosofia (12 CFU) (1 esame)

M-FIL/01 Propedeutica filosofica (12 CFU) (1 esame)

M-FIL/03 Introduzione alla filosofia morale (12 CFU) (1 esame)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU) (2 esami)

Discipline filosofiche:

M-FIL/02 Logica (9 CFU) (1 esame)

Discipline scientifiche, demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (9 CFU)

A scelta tra:

M-PED/01 Pedagogia generale (9 CFU)

M-PSI/01 Psicologia generale (9 CFU)

6 CFU a libera scelta dello studente (1 esame)

II anno

Attività formative di base (18 CFU) (2 esami)

Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia (CFU 9)

A scelta fra:

IUS/20 Filosofia del diritto (9 CFU)

M-FIL/01 Filosofia teoretica A (9 CFU)

M-FIL/01 Filosofia teoretica B (9 CFU)

M-FIL/01 Filosofia della religione (9 CFU)

M-FIL/01 Ermeneutica filosofica (9 CFU)

M-FIL/02, Filosofia della scienza (9 CFU)

M-FIL/02 Filosofia della mente (9 CFU)

M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU)

M-FIL/03 Antropologia filosofica (9 CFU)

M-FIL/03 Filosofia della storia (9 CFU)

M-FIL/06 Storia della filosofia (9 CFU)

M-FIL/06 Storia della filosofia moderna (9 CFU)

M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea (9 CFU)

M-STO/05 Storia del pensiero scientifico (9 CFU)

SPS/01 Filosofia politica (9 CFU)

Discipline letterarie, linguistiche e storiche (9 CFU)

A scelta fra:

L-LIN/01 Glottologia (9 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (9 CFU)

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea (9 CFU)

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate (9 CFU)
SPS/02 Storia delle dottrine politiche (9 CFU)
L-ANT/02 Storia greca (9 CFU)
L-ANT/03 Storia romana (9 CFU)
M-STO/01 Storia medioevale (9 CFU)
M-STO/02 Storia moderna (9 CFU)
M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (CFU 27) (3 esami)

Discipline filosofiche (18 CFU)

Due esami a scelta tra:

M-FIL/01 Filosofia teoretica A (9 CFU)
M-FIL/01 Filosofia teoretica B (9 CFU)
M-FIL/01 Filosofia della religione (9 CFU)
M-FIL/01 Ermeneutica filosofica (9 CFU)
M-FIL/02, Filosofia della scienza (9 CFU)
M-FIL/02 Filosofia della mente (9 CFU)
M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU)
M-FIL/03 Antropologia filosofica (9 CFU)
M-FIL/03 Bioetica (9 CFU)
M-FIL/03 Filosofia della storia (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia moderna (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea (9 CFU)

Discipline scientifiche, demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (9 CFU)

A scelta tra:

M-PED/01 Pedagogia (9 CFU)
M-PSI/01 Psicologia generale (9 CFU)
M-DEA/01 Antropologia culturale
M-PSI/01 Psicologia cognitiva (9 CFU)
SPS/07 Sociologia generale (9 CFU)
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo (9 CFU)
SECS-P/01 Economia politica (9 CFU)
M-STO/06 Religioni nel mondo classico (9 CFU)
M-STO/07 Storia della chiesa (9 CFU)
M-STO/07 Storia del cristianesimo (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (6 CFU)

un esame (6 CFU) a scelta tra:

M-FIL/07 Storia della filosofia antica, (6 CFU)
M-FIL/08 Storia della filosofia medioevale, (6 CFU)
BIO/13 Biologia e genetica, (6 CFU)

9 CFU a libera scelta dello studente

III anno

Attività formative caratterizzanti (9 CFU)

Discipline filosofiche (9 CFU)

Un esame a scelta tra:

M-FIL/01 Filosofia teoretica A (9 CFU)
M-FIL/01 Filosofia teoretica B (9 CFU)
M-FIL/01 Filosofia della religione (9 CFU)
M-FIL/01 Ermeneutica filosofica (9 CFU)
M-FIL/02 Filosofia della scienza (9 CFU)
M-FIL/02 Filosofia della mente (9 CFU)
M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU)
M-FIL/03 Antropologia filosofica (9 CFU)

M-FIL/03 Bioetica (9 CFU)
M-FIL/03 Filosofia della storia (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia moderna (9 CFU)
M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea (9 CFU)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (9 CFU)

Affini e integrative (18 CFU):

Due esami (9+ 9 CFU) a scelta tra:

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (9 CFU)
M-FIL/04 Estetica (9 CFU)
M-FIL/04 Semiotica delle arti (9 CFU)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica, (9 CFU)
M-FIL08 Storia della filosofia medioevale, (9 CFU)
BIO/08 Antropologia (9 CFU)
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo (9 CFU)

18 CFU a libera scelta dello studente

Altre conoscenze (6 CFU)

Prova di accertamento linguistico (2 CFU)

Prova finale (7 CFU)

Avvertenza generale: Gli studenti che nell' anno accademico 2012-13 si iscrivono al II e al III anno dei corsi in esaurimento devono fare riferimento rispettivamente ai Manifesti 2010-11 e 2009-10.

Si fornisce di seguito l'elenco degli insegnamenti non più attivati e delle eventuali sostituzioni
Insegnamenti non più attivati:

L-LIN/01 Teoria della traduzione e linguistica applicata (9 CFU)
L-LIN/01 Linguistica generale (9 CFU)
INF/01 Sistemi di elaborazione dell'informazione 1 (6 CFU) (SMFN)
M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU) docente: Venturelli

Insegnamenti in sostituzione:

L-LIN/01 Glottologia (9 CFU)
INF/01 Programmazione I (6 CFU) (SMFN)
M-FIL/03 Filosofia morale (9 CFU) docente: Campodonico

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN STORIA
CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE STORICHE (L-42)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DAFIST

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova Via Balbi, 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://storia.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof.ssa Sandra Origone

Durata: triennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di laurea triennale in Storia è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Sono requisiti necessari per l'accesso al Corso di laurea in Storia la conoscenza generale della storia dell'umanità e quella della lingua italiana letteraria a un livello che consenta agli studenti di seguire proficuamente le lezioni dei corsi di insegnamento. Per accedere al Corso di laurea in Storia si richiede la verifica delle competenze acquisite nella fase formativa precedente. A tal fine è prevista una prova scritta, volta ad accertare la capacità di comprensione di un testo di argomento storico in lingua italiana, il cui contenuto il candidato dovrà dimostrare di saper inquadrare e riproporre in forma riassuntiva. Le date delle prove saranno pubblicate sul sito <http://storia.lettere.unige.it>

Gli eventuali debiti formativi devono essere colmati obbligatoriamente entro il primo anno di corso seguendo le attività tutoriali organizzate dal Corso di laurea. L'assolvimento dei debiti formativi, che comporta una prova finale di accertamento, è la condizione indispensabile per passare al secondo anno. La commissione per le attività tutoriali dei corsi di recupero è composta dai professori Arecco, Cassata, Petracchia, Raggio, Sinigaglia; responsabile: prof. Quinto Marini.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

3. Finalità e obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea in Storia devono:

- a. acquisire una formazione finalizzata all'indagine storica, archivistica, geografica, e socio-antropologica mediante l'apprendimento delle nozioni fondamentali delle discipline di base, delle principali metodologie specifiche e delle tecniche ausiliarie;
- b. apprendere le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con linguaggi e stili della storiografia e delle scienze sociali, antropologiche e geografiche, con l'uso delle fonti e della tradizione storiografica;
- c. essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- d. essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese, oltre all'italiano, e possedere adeguati strumenti, anche informatici, per la comunicazione e la gestione dell'informazione negli ambiti specifici di conoscenza.

4. Sbocchi occupazionali e professionali

La formazione del laureato triennale in Storia mira a consentire, previo tirocinio, l'accesso ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura umanistica, e in particolare con le metodologie proprie delle scienze storiche, e che richiedano una mentalità aperta e flessibile, predisposta al rapido apprendimento di metodiche diverse. Il percorso di studi consentirà ai laureati in Storia di acquisire, oltre a una cultura specifica e a competenze mirate, la facoltà di muoversi in vari ambiti del mondo scientifico e produttivo, con specifico riferimento ai settori dei servizi culturali e più in generale dell'industria culturale, come operatori della comunicazione e dell'informazione. I laureati in Storia potranno svolgere attività professionale presso enti pubblici e privati, nei settori dei servizi culturali, con compiti sia di coordinamento di ricerche storiche, sia di valorizzazione del patrimonio archivistico, librario e della cultura materiale; nei settori dell'editoria e del giornalismo di carattere culturale; nelle istituzioni che si occupano dei rapporti culturali internazionali. Il completamento della formazione nelle lauree magistrali potrà consentire l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storiche, filosofiche e letterarie nella scuola secondaria superiore e nella scuola media, purché vengano rispettati i requisiti formativi richiesti nelle classi di concorso per le quali si intenderà concorrere. Per completare la formazione prevista dagli obiettivi formativi sono organizzati stage e tirocini in convenzione con enti pubblici e privati .

NOTA BENE: Si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

5. Norme didattiche

Per laurearsi in Storia è necessario ottenere nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico un totale di 180 crediti (CFU = crediti formativi universitari: un credito corrisponde a 25 ore di impegno dello studente e riguarda sia le ore spese per seguire le lezioni, i seminari, le esercitazioni, sia quelle impiegate per preparare gli esami) in tre anni, distribuiti di norma in 60 CFU all'anno, e aver superato una prova finale. Il corso di laurea struttura le sue attività didattiche tramite lezioni, seminari e laboratori per sviluppare la capacità di argomentazione e di giudizio degli studenti ed eventuali attività propedeutiche e stage, svolti soprattutto in vista degli sbocchi professionalizzanti. Sono previsti corsi integrati e moduli comuni.

I singoli corsi di insegnamento sono costituiti di norma da moduli da 6, 9 o 12 CFU, corrispondenti a quaranta, sessanta o ottanta ore di insegnamento (con eventuali esercitazioni e seminari). Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie scritte e orali della preparazione acquisita dagli studenti. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa vigente. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte valutate da una commissione di almeno due membri, presieduta dal responsabile del modulo didattico. Nella valutazione finale si tiene conto anche dei risultati conseguiti attraverso prove di verifica sostenute durante il corso ed eventuali attività seminariali. La frequenza dei corsi di insegnamento è vivamente consigliata.

Gli esami relativi ai singoli corsi seguiti permetteranno agli studenti di conseguire 165 dei 180 CFU previsti dall'ordinamento didattico. I 15 rimanenti dovranno essere acquisiti:

2 CFU attraverso il superamento della prova di conoscenza di lingua inglese (per il corso e relativo esame rivolgersi alla prof.ssa Elisabetta Zurru);

7 CFU attraverso il superamento della prova finale;

6 CFU attraverso le seguenti possibilità, a scelta dello studente:

ulteriori conoscenze linguistiche (una lingua diversa da quella inglese) fino a 3 CFU, dietro presentazione della certificazione dell'esame finale, rilasciata da enti e istituzioni ufficialmente riconosciuti a livello europeo;

attestazione ECDL o prova di informatica, fino a 3 CFU;

stage/tirocinio presso istituzioni pubbliche/aziende/enti privati sulla base di convenzione (1 credito = 25 ore di attività); l'elenco degli enti convenzionati si legge alla pagina "Tirocini" del sito;

partecipazione a laboratori e seminari organizzati nell'ambito di strutture universitarie, debitamente attestata dal docente promotore (1 credito = 25 ore di attività);

periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (3 CFU per una durata non inferiore a tre mesi), comprovato da attestazione rilasciata dalla sede ospitante;

partecipazione a viaggi di studio di istruzione e/o presenza a convegni scientifici attestati dal docente organizzatore, fino a un massimo di 2 CFU;

attività professionalizzanti, purché svolte a titolo gratuito, o corsi di formazione e aggiornamento attestati dall'ente organizzatore (1 credito = 25 ore di attività);

servizio civile volontario fino a 6 CFU, se debitamente attestato al completamento del periodo previsto; se ancora in corso, attestato per un congruo numero di ore.

Le attestazioni presentate presso lo Sportello dello Studente (a eccezione di quelle di fine tirocinio da consegnare all'Ufficio Tirocini presso il Polo Didattico) saranno valutate dall'apposita Commissione di docenti del Corso di Laurea al fine dell'attribuzione dei crediti fino al raggiungimento dei 6 CFU previsti dall'ordinamento del Corso. Le certificazioni devono contenere riferimenti precisi alla data di svolgimento dell'attività, al numero delle ore di impegno e alla tipologia dell'attività svolta, elementi tutti necessari alla valutazione da parte della Commissione. Non si accettano certificazioni che abbiano comportato meno di 25 ore di impegno. E' possibile tuttavia sommare certificazioni di attività diverse e presentarle solo quando si sia raggiunto un minimo di 25 ore.

Le attestazioni devono essere consegnate almeno due mesi prima della prova finale. Nel caso in cui questo termine non venga rispettato, non si garantisce la possibilità di discutere la tesi nella sessione desiderata. Il termine di fine delle attività e presentazione delle relative attestazioni due mesi prima della laurea è da ritenersi ultimativo. La Commissione "altri cfu", qualora vengano presentate attestazioni inadeguate, in ottemperanza ai propri compiti si riserva di respingere le richieste di riconoscimento dei crediti ritenute non conformi ai requisiti formali e sostanziali necessari. Nel caso la Commissione abbia respinto le attestazioni presentate, per potersi laureare, gli interessati dovranno provvedere a soddisfare il proprio debito, eventualmente rimandando la laurea a una successiva sessione.

6. Prova finale

La laurea in Storia si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e da quello del Corso di laurea. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 7 crediti, lo studente dovrà avere conseguito 173 crediti.

Una volta acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 173 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (7 crediti) per il conseguimento del titolo. In ottemperanza ai criteri generali espressi dal Regolamento del Corso di Laurea, al quale si rimanda per ogni altra disposizione in materia, l'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso di studi e coerente col piano di studi svolto dallo studente, consistente di norma nell'analisi, nel commento, nell'eventuale traduzione e nell'inquadramento - secondo le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento - di fonti, testi storico-documentari o storiografici, inerenti ad una delle discipline presenti nel curriculum. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente.

7. Passaggi

Gli studenti che intendono passare dal corso di laurea triennale attivato ai sensi del DM 509/99 al nuovo ordinamento e gli studenti che intendono passare da un altro corso di laurea al corso di laurea in Storia, al fine di avere indicazioni sui CFU per gli esami precedentemente sostenuti, dovranno rivolgersi alla Commissione piani di studio o, più specificamente, alla Commissione passaggi.

8. Organizzazione del corso di laurea e piano di studio

Il corso di laurea in Storia presenta possibilità di scelta, nonché un diverso numero di crediti da ottenere all'interno degli ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento didattico. Il piano di studi prevede non più di 18 esami.

Gli insegnamenti inseriti nel corso di laurea comprendono, oltre a quelli attivati dallo stesso corso di laurea, anche quelli mutuati da altri corsi di laurea. All'atto dell'iscrizione lo studente dovrà compilare (entro le scadenze previste e non oltre) il proprio piano di studio secondo le indicazioni proposte dal Corso di laurea. Si raccomanda allo studente di consultare la Commissione piani di studio.

Dopo l'iscrizione al primo anno e a ciascuno degli anni successivi, gli studenti devono presentare il proprio piano di studi non oltre la data fissata di cui verrà data tempestiva notizia.

Agli studenti, che si propongono di accedere alla selezione per l'abilitazione nelle classi di concorso per l'insegnamento secondario una volta completato il corso degli studi con la laurea triennale e la laurea magistrale, si consiglia di compilare il proprio piano di studi con attenzione a:

- verificare i requisiti ai fini dell'accesso alle classi di concorso per i laureati in Scienze storiche (LM-84 già L/S 94) e archivistiche e librerie (LM-5 già L/S 5) nelle tabelle pubblicate nelle "informazioni generali" del Manifesto degli Studi;
- utilizzare eventualmente i 12 CFU a scelta per acquisire una parte dei crediti formativi richiesti per l'insegnamento secondario.

Gli studenti possono discostarsi dal piano di studi proposto nei limiti stabiliti dal Regolamento del Corso di Studi, presentando, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa di Ateneo e dal medesimo Regolamento del Corso di Studi, propri piani di studio individuali, che dovranno essere esaminati secondo le procedure ed entro le scadenze stabilite dalle norme richiamate.

Il piano di studi individuale, difforme dall'Ordinamento didattico, deve soddisfare le attività formative indispensabili fissate dal DM 16 marzo 2007, per la classe L-42.

AVVERTENZE: Non si possono sostenere esami per moduli inferiori a 6 CFU.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea, gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel Corso di laurea in Storia.

Attività formative	CFU
Di base: ambiti disciplinari Metodologia e fonti della ricerca storica; Discipline geografiche; Discipline letterarie e storico-artistiche; Antropologia, diritto, economia, sociologia	48
Caratterizzanti: ambiti disciplinari Storia antica e medievale; Storia moderna e contemporanea; Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose; Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	87
Affini o integrative	18
A scelta dello studente	12
Prova finale	7
Conoscenza della lingua straniera	2

Altre attività	6
Totale CFU	180

I anno

Attività formative di base

Metodologia e fonti della ricerca storica (18 CFU)

Due esami a scelta tra:

- L-ANT/03 Storia della Liguria nell'antichità (9 CFU)
- L-ANT/03 Storia del Vicino Oriente antico (9 CFU)
- M-STO/02 Elementi e fonti della storia moderna (9 CFU)
- M-STO/09 Storia della scrittura latina (9 CFU)
- M-STO/09 Storia del libro manoscritto (9 CFU)
- M-STO/09 Storia e forme del documento (9 CFU)

Oppure:

- M-STO/08 Archivistica generale (6 CFU)
- M-STO/08 Bibliografia (12 CFU)

Discipline geografiche (9 CFU)

Un esame a scelta tra:

- M-GGR/01 Geografia storica (9 CFU)
- M-GGR/01 Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (9 CFU)

Discipline letterarie e storico-artistiche (12 CFU)

- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 CFU)

Attività formative caratterizzanti

Storia antica e medievale (21 CFU)

- L-ANT/02 Storia greca (9 CFU)
- L-ANT/03 Storia romana (12 CFU)

II anno

Attività formative di base

Antropologia, Diritto, Economia, Sociologia (9 CFU)

- M-DEA/01 Antropologia culturale (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti

Storia antica e medievale (12 CFU)

- M-STO/01 Storia medievale (12 CFU)

Storia moderna e contemporanea (12 CFU)

- M-STO/02 Storia moderna (12 CFU)

Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico religiose (9 CFU)

A scelta tra:

- M-FIL/03 Filosofia della storia (9 CFU)
- M-FIL/07 Storia della Filosofia antica (9 CFU)
- M-FIL/08 Storia della Filosofia medievale (9CFU)
- M-STO/07 Storia del cristianesimo (9 CFU)

Attività formative affini e integrative (9 CFU)

Un esame a scelta tra:

- M-FIL/06 Storia della Filosofia (9 CFU)
- SECS-P/12 Storia economica (9 CFU)

III anno

Attività formative caratterizzanti

Storia moderna e contemporanea (24 CFU)

- M-STO/04 Storia contemporanea (12 CFU)

12 CFU a scelta tra

- M-STO/03 Storia della Russia e dell'Europa orientale (12)
- M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica (6 CFU)

SPS/05 Fonti e metodi per la storia atlantica (6 CFU)

Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche (9 CFU)

Un esame a scelta tra:

M-DEA/01 Antropologia culturale e del turismo (9 CFU)

SPS/05 Storia delle popolazioni indigene d'America (9 CFU)

SPS/05 Storia dell'America del Nord (Canada, Stati Uniti) (9 CFU)

Attività formative affini e integrative (9 CFU)

Un esame a scelta tra:

M-FIL/06 Storia della Filosofia (9 CFU)

SECS-P/12 Storia economica (9 CFU)

A scelta dello studente (12 CFU)

Stages e tirocini esterni (3 CFU)

Altre conoscenze (3 CFU)

Conoscenza lingua straniera (2 CFU)

Prova finale (7 CFU)

Gli studenti che nell'anno accademico 2012-2013 si iscrivono al II e al III anno devono fare riferimento rispettivamente ai Manifesti 2011-12 e 2010-11.

In sostituzione degli insegnamenti non più attivati, gli studenti del II e III anno possono inserire discipline attivate nel Manifesto del corrente anno, purché presenti nello stesso ambito in alternativa all'insegnamento disattivato; oppure possono inserire discipline appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento disattivato.

In particolare:

Gli studenti del III anno, i cui piani prevedano, nell'ambito Storia moderna e contemporanea, 6 CFU per il settore SPS/05 possono utilizzare l'insegnamento di Fonti e metodi per la Storia atlantica (6 CFU); gli studenti del III anno, i cui piani prevedano, nell'ambito Discipline storiche, politiche economiche e socio-antropologiche, 9 CFU per il settore M-DEA/01, possono utilizzare anche l'insegnamento di Antropologia culturale e del turismo; gli studenti del III anno, nell'ambito Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose, possono utilizzare M-FIL/01 Filosofia teoretica (9 CFU), M-FIL/02 Filosofia della scienza (9 CFU), M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (9 CFU) dal corso di laurea in Filosofia; gli studenti del III anno, nelle Attività "Affini e integrative", possono utilizzare i seguenti insegnamenti: L-ANT-03 Storia della Liguria nell'antichità (9 CFU), M-STO/02 Elementi e fonti della Storia moderna (9 CFU) e L-FIL-LET/04 Letteratura latina (9 CFU) dal corso di laurea in Lettere.

Gli studenti fuori corso del Curriculum "Antropologia e Storia" per ottenere i 24 CFU, previsti al III anno nell'ambito "Storia antica e medievale", possono utilizzare i seguenti insegnamenti L-ANT/02 Storia greca, 6 CFU; L-ANT/03 Storia romana, 12 CFU; L-ANT/03 Storia del Vicino Oriente antico, 6 CFU

Iterazioni: ferma restando la compatibilità con i requisiti del Corso di laurea, solo dietro motivata richiesta indirizzata al Coordinatore del Corso di laurea e con programma individuale stabilito dal docente della disciplina, sarà possibile iterare non più di due insegnamenti (di cui almeno uno da inserire nel piano di studi come esame a scelta dello studente).

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

CLASSE DELLE LAUREE IN: BENI CULTURALI (L-1)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi 2-4-6; Polo Didattico, Via delle Fontane 10

Sito web: <http://beniculturali.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof. Carlo Varaldo

Durata: triennale

2. Finalità e obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
 - possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione, all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali; possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
 - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

3. Ambiti occupazionali

Gli sbocchi professionali previsti dal corso di laurea riguardano collaborazioni ed inserimenti in istituzioni quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi culturali, istituti di ricerca, enti locali, enti ed istituzioni pubbliche e private, che utilizzano professionalità coerenti con le competenze specifiche fornite dal corso di laurea (es. organizzatore di convegni; animatore culturale; guida turistica; tecnico archivistico d'antichità, tecnico della fruizione museale, tecnico di biblioteca; perito e estimatore d'arte). Il corso di laurea costituisce la base privilegiata per accedere alle lauree magistrali del settore (Archeologia (LM-02); Scienze del libro e del documento (LM-05); Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (LM-89); Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (12/S), che consentono l'accesso alle carriere dirigenziali presso gli Enti e le Istituzioni di cui sopra. Inoltre fornisce la base più idonea per accedere, attraverso successivi corsi di specializzazione, alla formazione degli insegnanti di storia dell'arte e materie affini.

NOTA BENE: si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi.

4. Conoscenze richieste per l'accesso

Per iscriversi al corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali sono richiesti il diploma di scuola secondaria superiore ed una buona preparazione di base in ambito umanistico, che sarà valutata attraverso una verifica scritta, obbligatoria anche per chi effettua un passaggio di Corso o di Ateneo, finalizzata all'accertamento della capacità di comprendere un testo italiano di contenuto pertinente alle tematiche del corso e della sua corretta riproposizione in riassunto. Tale verifica si effettuerà nelle date fissate, la prima delle quale entro ottobre.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

È richiesta la conoscenza, per tutti i *curricula*, della lingua latina e per il solo *curriculum* dei beni archeologici anche della lingua greca, che sarà documentata e riconosciuta, in base al diploma di scuola secondaria superiore, all'atto dell'iscrizione, contemporaneamente alla scelta del *curriculum*.

La valutazione del possesso dei requisiti di accesso avviene subito dopo l'iscrizione.

Solo l'attestazione dell'avvenuta verifica scritta di accesso permette di poter procedere alla compilazione e alla presentazione del piano di studio.

Le eventuali carenze riscontrate vengono colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente; per il recupero della lingua latina e greca – quest'ultima solo per il *curriculum* dei beni archeologici – sono attivati corsi di dottorato a frequenza obbligatoria. Gli studenti impossibilitati alla frequenza devono concordare con i docenti il percorso personalizzato che consenta l'assolvimento del debito, previa presentazione di motivata giustificazione.

Le carenze devono essere colmate obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione.

Alla fine del percorso si procede ad una prova scritta che valuti l'avvenuto recupero; qualora l'esito della prova sia negativo e **non sia stata colmata la carenza, non sarà possibile presentare il piano di studi del secondo anno di corso e sostenere i relativi esami.**

Il recupero di carenze, attraverso un apprendimento progressivo e opportunamente graduato, prevederà forme di inserimento anche per coloro che non effettueranno la verifica all'inizio dell'a.a., a causa dei tempi differenziati di iscrizione.

5. Norme didattiche

Il Consiglio di Corso di laurea, per rendere più razionale l'offerta didattica, indica una scansione degli insegnamenti lungo i tre anni per introdurre un criterio di propedeuticità (risultano propedeutiche attività formative di base e caratterizzanti di più ampio spettro), per equilibrare il carico didattico anno per anno e per evitare sovrapposizioni negli orari delle attività didattiche di base e caratterizzanti.

I piani di studio difformi dall'ordinamento didattico o articolati su una durata più breve rispetto a quella normale vengono esaminati dal Coordinatore e dall'apposita Commissione Piani di studio, che – nel caso li giudichi ammissibili – li porta all'approvazione del Consiglio del Corso; qualora si tratti di piani individuali difformi dall'Ordinamento didattico, ma che rispettano i minimi ministeriali, devono essere approvati anche dal Consiglio di Dipartimento, a cui afferisce il Corso.

La frequenza non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata; sono previsti percorsi, anche on-line, da concordare con i docenti per gli studenti impossibilitati alla frequenza; si ricorda che il part-time è garantito e incoraggiato dalla legge.

La didattica si articola in lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori e lettorati.

Alcuni insegnamenti possono essere articolati in più moduli, anche di settori differenti, a seconda delle esigenze didattiche. I moduli possono essere da 12 CFU = 80 ore di lezione; 9 CFU = 60 ore di lezione; 6 CFU = 40 ore di lezione. Questi insegnamenti possono essere utilizzati anche parzialmente, per moduli comunque non inferiori ai 6 CFU.

Non è possibile reiterare il medesimo insegnamento durante lo stesso anno accademico.

Si raccomanda di iniziare a conseguire i CFU in tirocini, laboratori etc. (6/15 CFU), fin dal I anno; questi crediti devono essere certificati con il numero delle ore (1 CFU = 25 ore) e la documentazione deve essere presentata allo Sportello dello Studente, almeno tre mesi prima della discussione della prova finale.

Per il curriculum dei beni archeologici 7 dei 15 CFU previsti devono obbligatoriamente essere conseguiti in attività sul terreno (scavo e/o ricognizione).

Presso lo Sportello dello Studente e sul sito del corso di studi <http://beniculturali.lettere.unige.it> si trova l'elenco delle attività riconosciute e che danno adito a riconoscimento di crediti per le "Altre Attività Formative".

Non si riconoscono attestati conseguiti in anni precedenti all'immatricolazione universitaria, fatta eccezione per le Abilità informatiche e per le Conoscenze linguistiche purché conseguite in anni recenti.

Le verifiche di profitto degli studenti avvengono secondo modalità stabilite dai singoli docenti, mediante prove scritte e/o orali. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere, che possono diventare un "importante elemento" di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Per tutte le informazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione degli esami durante le sessioni si rimanda al sito web del Corso di laurea, al quale si fa riferimento anche per quanto riguarda l'organizzazione dei tirocini formativi, consultabili sulla pagina web della ex Facoltà alla voce "Tirocini-Enti".

A supporto degli Studenti sono state costituite delle Commissioni, di seguito elencate, a cui rivolgersi per le singole competenze (gli orari di ricevimento sono consultabili sul sito web).

Commissione Didattica: Coordinatore del CdS: Varaldo; Bertone, Cucuzza, Macchiavello, Magnani, Migliorini, Pera, Rovere, Sborgi

Commissione Piani di Studio: Varaldo, Odetti (curriculum beni archeologici); Macchiavello (curriculum beni archivistici e librari); Stagno, Lecci, Valenti (curriculum beni storico-artistici).

Commissione Passaggi: Giannattasio, Guglielmotti, Di Fabio.

Commissione recupero debiti: Mesturini, Vitale.

Commissione crediti: Rovere, Galassi, Giannattasio, Macchiavello, Varaldo.

Commissione Erasmus: Galassi

Commissione Autori della materia: Rovere, Sborgi, Pera.

Commissione Cetovalutazione: Varaldo, Rovere, Pera, Di Fabio, Stagno.

Orientamento: Zurru

Prova di accesso: Bertone, Amoretti, Pesce.

Comitato di indirizzo: Varaldo, Rovere, Magnani, Pera, Migliorini oltre agli sponsor e ai rappresentanti delle Istituzioni ed Enti.

6. Prova finale

Acquisiti i necessari 173 CFU, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del

titolo, previo superamento obbligatorio della prova di conoscenza di lingua inglese (2 CFU) da effettuarsi, secondo il calendario di esami, nei tre anni di corso, comunque **prima della consegna del titolo della prova finale.**

La prova finale comporta l'acquisizione di 7 CFU.

La scelta dell'argomento e relativo deposito del titolo, nell'ambito di una delle discipline del Corso di Studio, dovrà avvenire tre mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente del Corso di laurea triennale, che guiderà lo studente con funzione di referente e potrà essere seguita da un altro docente in veste di coreferente.

La prova finale deve dimostrare che il candidato:

- 1) possiede competenze espressive scritte e orali; capacità espositive logiche ed argomentative, di analisi e di sintesi;
- 2) è in grado di contestualizzare il patrimonio dei beni culturali e dimostra di conoscerne le problematiche;
- 3) ha conseguito senso critico ed autonomia di giudizio,
- 4) è in grado di utilizzare e citare correttamente la bibliografia critica (indipendente dall'utilizzo di sitografia).

La votazione della prova finale prende in considerazione il percorso curricolare, il risultato della discussione della prova finale, a cui è possibile aggiungere fino a 3 punti per la qualità della prova ed 1 punto se lo studente è in corso.

7. Organizzazione del Corso di Studio e piano di studi

Curriculum beni archeologici

Attività formative	CFU
Di base	54
Lingua e letteratura italiana	9
Discipline storiche	27
Civiltà antiche e medievali	12
Discipline geografiche e antropologiche	6
Caratterizzanti	72
Legislazione e gestione dei beni culturali	6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	66
Affini o integrative	18
Esame a scelta	12
Altre attività formative	15
Conoscenza lingua straniera (2 CFU) + prova finale (7 CFU)	9
Totale	180

I anno (66 CFU)

Attività formative di base (33 CFU)

Lingua e letteratura italiana

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (9 CFU - prof. G. Bertone)

Discipline storiche

L-ANT/02 Storia greca (9 CFU - prof. F. Gazzano)

L-ANT/03 Storia e civiltà romana (9 CFU - prof. E. Salomone)

Discipline geografiche e antropologiche

MGGR/01 Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (30 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

L-ANT/01 Preistoria e protostoria (9 CFU)

M-STO/09 Storia del libro manoscritto (9 CFU)

A scelta 12 CFU tra:

L-FIL-LET/01 Archeologia e antichità egee (6 CFU)

L-ANT/04 Numismatica antica (6 CFU)

L-ANT/05 Papirologia (6 CFU)

M-STO/08 Archivistica generale (6 CFU)

M-STO/09 Storia e forme del documento (6 CFU)

Stages e tirocini esterni (3 CFU)

Il anno (67 CFU)

Attività formative di base (12 CFU)

Civiltà antiche e medievali

L-FIL-LET/02 Letteratura e cultura greca (6 CFU)

L-FIL-LET/04 Cultura e istituzioni latine (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (9 CFU)

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (18 CFU)

A scelta 18 CFU tra:

BIO/03 Archeobotanica e botanica applicata ai beni culturali (12 CFU)

BIO/05 Archeozoologia (6 CFU)

CHIM/02 Metodologie chimico-fisiche per i beni culturali (6 CFU)

FIS/07 Archeometria (6 CFU)

GEO/04 Geoarcheologia (6 CFU)

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese (6 CFU)

M-STO/07 Elementi di storia cristiana (6 CFU)

A scelta dello studente (da acquisire con uno o due esami) 12 CFU

Altre attività (scavi e attività sul territorio) (7 CFU)

III anno (47 CFU)

Attività formative di base (9 CFU)

Discipline storiche

M-STO/01 Storia medievale (9 CFU - prof. P. Guglielmotti)

Attività formative caratterizzanti (24 CFU)

Legislazione e gestione dei beni culturali

IUS/10 Legislazione dei beni culturali (6 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

L-ANT/08 Archeologia medievale (9 CFU)

L-ART/01 Storia dell'arte medievale (9 CFU)

Tirocini formativi e di orientamento (5 CFU)

Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU) + prova finale (7 CFU): 9 CFU

Ai fini del conseguimento del CFU relativi ad "Altre attività formative" sono stati attivati i seguenti laboratori: Attività di post-scavo per la Preistoria (G. Odetti, 1-2 CFU), Tecniche di disegno di materiale archeologico (B. M. Giannattasio, 1 CFU), Attività di post-scavo (C. Varaldo, 1-2 CFU), Analisi e lettura di fonti documentarie (S. Gardini, 2 CFU), Metodologie e analisi archeobotaniche (C. Montanari, 1-2 CFU), Esercitazioni di epigrafia e istituzioni greche (E. Villari, 2 CFU).

Per quanto riguarda i Seminari, consultare la pagina web del Corso (<http://beniculturali.lettere.unige.it>).

Gli insegnamenti a scelta, oltre che tra quelli indicati nel piano, possono essere individuati tra quelli offerti da altri Corsi di laurea, anche di altre Scuole, sempre in coerenza con il piano di studio.

Curriculum beni archivistici e librari

Attività formative	CFU
Di base	54
Lingua e letteratura italiana	9
Discipline storiche	27
Civiltà antiche e medievali	12
Discipline geografiche e antropologiche	6
Caratterizzanti	72
Legislazione e gestione dei beni culturali	6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	66
Affini o integrative	18
Esame a scelta	12
Altre attività formative	15
Conoscenza lingua straniera (2 CFU)+ prova finale (7 CFU)	9
Totale	180

I anno (69 CFU)

Attività formative di base (30 CFU)

Lingua e letteratura italiana

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (9 CFU – prof. G. Bertone)

Discipline storiche

M-STO/01 Storia medievale (9 CFU – prof. P. Guglielmotti)

Civiltà antiche e medievali

L-FIL-LET/04 Cultura e istituzioni latine (6 CFU)

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (30 CFU)

L-ART/01 Storia dell'arte medievale (9 CFU)

M-STO/08 Bibliografia (12 CFU)

M-STO/09 Storia del libro manoscritto (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (6 CFU)

CHIM/12 Chimica dei materiali per il restauro (6 CFU)

Stages e tirocini esterni (3 CFU)

II anno (58 CFU)

Attività formative di base (15 CFU)

Discipline storiche

M-STO/02 Storia moderna (9 CFU – prof. O. Raggio)

Discipline geografiche e antropologiche

MGGR/01 Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (24 CFU)

Legislazione e gestione dei beni culturali

IUS/10 Legislazione dei beni culturali (6 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali

M-STO/08 Archivistica generale (9 CFU)

M-STO/09 Storia e forme del documento (9 CFU)

A scelta dello studente (da acquisire con uno o due esami) 12 CFU

Altre conoscenze (7 CFU)

III anno (53 CFU)

Attività formative di base (9 CFU)*Discipline storiche*

M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)*Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali*

L-ANT/08 Archeologia medievale (9 CFU)

M-STO/09 Storia della scrittura latina (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (12 CFU)*Due esami a scelta tra:*

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese (6 CFU)

M-STO/07 Elementi di storia cristiana (6 CFU)

Tirocini formativi e di orientamento (5 CFU)**Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU) + prova finale (7 CFU): 9 CFU**

Ai fini del conseguimento del CFU relativi ad "Altre attività formative" sono stati attivati i seguenti laboratori: Analisi e lettura di fonti documentarie (S. Gardini, 2 CFU), Metodologie e analisi archeobotaniche (C. Montanari, 1-2 CFU), Elaborazione e lettura di immagini riflettometriche all'infrarosso (M. C. Galassi, 1-2 CFU).

Per quanto riguarda i Seminari, consultare la pagina web del Corso (<http://beniculturali.lettere.unige.it>).

Gli insegnamenti a scelta, oltre che tra quelli indicati nel piano, possono essere individuati tra quelli offerti da altri Corsi di laurea, anche di altre Scuole, sempre in coerenza con il piano di studio.

Curriculum beni storico-artistici

Attività formative	CFU
Di base	54
Lingua e letteratura italiana	12
Discipline storiche	27
Civiltà antiche e medievali	9
Discipline geografiche e antropologiche	6
Caratterizzanti	81
Legislazione e gestione dei beni culturali	6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	75
Affini o integrative	18
Esame a scelta	12
Altre attività formative	6
Conoscenza lingua straniera (2 CFU) + prova finale (7 CFU)	9
Totale	180

I anno (63 CFU)**Attività formative di base (30 CFU)***Lingua e letteratura italiana*

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (12 CFU - prof. G. Bertone)

Discipline storiche

M-STO/01 Storia medievale (9 CFU - prof. P. Guglielmotti)

Civiltà antiche e medievali

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (9 CFU- prof. G. Maggiulli)

Attività formative caratterizzanti (33 CFU)*Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali*

L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (9 CFU)

L-ART/01 Storia dell'arte medievale (12 CFU)

L-ART/04 Storia delle tecniche artistiche (6 CFU)

Un esame a scelta tra:

M-STO/09 Storia del libro manoscritto (6 CFU)

M-STO/09 Storia e forme del documento (6 CFU)

II anno (69 CFU)

Attività formative di base (15 CFU)

Discipline storiche

M-STO/02 Storia moderna (9 CFU – prof. O. Raggio)

Discipline geografiche e antropologiche

MGGR/01 Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (30 CFU)

Legislazione e gestione dei beni culturali

IUS/10 Legislazione dei beni culturali (6 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

L-ART/02 Storia dell'arte moderna (12 CFU)

L-ART/04 Elementi di metodologia nella letteratura e critica artistica (6 CFU)

Un esame a scelta tra:

L-ART/03 Storia della fotografia con elementi di catalogazione (6 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte della Liguria nell'età moderna (6 CFU)

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo (6 CFU)

L-OR/20 Storia dell'arte dell'Asia orientale (6 CFU)

Attività formative affini o integrative (12 CFU)

Due esami a scelta tra:

CHIM/12 Chimica dei materiali per il restauro (6 CFU)

FIS/07 Archeometria (6 CFU)

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese (6 CFU)

M-STO/07 Elementi di storia cristiana (6 CFU)

A scelta dello studente (da acquisire con uno o due esami) 12 CFU

III anno (48 CFU)

Attività formative di base (9 CFU)

Discipline storiche

M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (12 CFU)

Un esame a scelta tra:

L-ART/03 Storia della fotografia con elementi di catalogazione (6 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte della Liguria nell'età moderna (6 CFU)

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo (6 CFU)

L-OR/20 Storia dell'arte dell'Asia orientale (6 CFU)

Attività formative affini o integrative (6 CFU)

Un esame a scelta tra:

CHIM/12 Chimica dei materiali per il restauro (6 CFU)

FIS/07 Archeometria (6 CFU)

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese (6 CFU)

M-STO/07 Elementi di storia cristiana (6 CFU)

Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (6 CFU)

Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU) + prova finale (7 CFU): 9 CFU

Ai fini del conseguimento del CFU relativi ad "Altre attività formative" sono stati attivati i seguenti laboratori: Elaborazione e lettura di immagini riflettometriche all'infrarosso (M. C. Galassi, 1-2 CFU), Analisi delle fonti per l'arte contemporanea (L. Lecci, 1-3 CFU), Acquisizione di fonti e dati storico artistici (M. Migliorini, 1-3 CFU), Metodologie e analisi archeobotaniche (C. Montanari, 1-2 CFU).

Per quanto riguarda i Seminari, consultare la pagina web del Corso (<http://beniculturali.lettere.unige.it>).

Gli insegnamenti a scelta, oltre che tra quelli indicati nel piano, possono essere individuati tra quelli offerti da altri Corsi di laurea, anche di altre Scuole, sempre in coerenza con il piano di studio.

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (D.A.M.S.)**

CLASSE DELLE LAUREE IN: DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO
SPETTACOLO E DELLA MODA (L-3)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Imperia, Via Nizza 8; Tel: 0183666568; Fax 0183666528

Sito web: <http://dams.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof.ssa Maurizia Migliorini

Durata: triennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. È requisito necessario per l'accesso al corso di laurea in DAMS la conoscenza della lingua italiana letteraria a un livello che consenta agli studenti di seguire proficuamente le lezioni del corso di laurea. L'accesso al corso di laurea in DAMS prevede la verifica delle competenze acquisite attraverso una prova di comprensione di un testo in italiano di argomento attinente lo spettacolo e la sua riproposizione in un riassunto scritto. Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi derivanti da carenze di tali conoscenze saranno colmati entro il primo anno di corso con attività tutoriali svolte dallo stesso corso di laurea.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Le date delle prove di verifica saranno pubblicate sul sito del Corso di laurea.

3. Finalità e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi perseguiti dal corso di laurea sono quelli indicati nel D.M. 270/2004 per la classe L-3 che si possono così sintetizzare:

dotare lo studente di competenze culturali di base, di una prima e articolata conoscenza delle discipline caratterizzanti, nonché di strumenti professionali e di lavoro in molti casi acquisibili attraverso laboratori e stages.

In particolare i laureati dovranno possedere:

- a. una solida formazione di base per la conoscenza culturale e scientifica nei settori delle arti, della musica, dello spettacolo e della moda;
- b. strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- c. capacità di operare professionalmente nei vari campi del teatro, del cinema, della musica, dell'animazione e del sostegno, dell'industria culturale, delle televisioni, dei mass media e della moda;
- d. padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per scambio di informazioni generali;
- e. capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

4. Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati acquisiscono una formazione finalizzata all'immissione nella sempre più estesa industria culturale: stampa quotidiana e editoria specializzata, teatri di prosa e d'opera, conservatori, cinema e centri di doppiaggio, televisioni e mass-media, produzione di CD-Rom, comunicazione multimediale, animazione teatrale rivolta ai ragazzi e agli anziani, rassegne di danza, festival della canzone e manifestazioni musicali, aziende di servizi culturali, carriere tecniche e amministrative nei numerosi istituti che operano in questi settori.

I laureati potranno accedere anche, in particolare, a profili professionali messi a punto con laboratori e stages specifici, utilizzabili per attività come: ufficio stampa e rapporti col pubblico nell'ambito degli eventi culturali; illuminotecnici e scenotecnici; organizzatori teatrali; redattori televisivi e responsabili di programmazione di palinsesti; esperti audiovisivi per insegnamento; documentaristi cinematografici.

Con il conseguimento della laurea triennale si potrà altresì avviare un percorso che consenta l'accesso a lauree magistrali che possano condurre a tirocini formativi per l'insegnamento.

5. Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto o accompagnato da un breve testo scritto.

6. Organizzazione del corso di laurea e piano di studi

Per il conseguimento del titolo di studio è necessario acquisire 180 crediti (CFU=Crediti Formativi Universitari).

Si consiglia agli studenti che dopo aver completato il corso degli studi con la laurea triennale e quella magistrale intendano accedere alla selezione per l'abilitazione nelle classi di concorso relative alla Storia dell'Arte e della Musica di verificare i crediti richiesti con i valori indicati nelle classi del tirocinio formativo attivo. Si consiglia anche agli studenti di utilizzare i 12 CFU a scelta per acquisire una parte dei crediti richiesti.

Attività formative	CFU
Di base	30
Discipline linguistiche e letterarie	9
Discipline storiche	15
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	6
Caratterizzanti	108
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	9
Discipline storico-artistiche	27
Discipline linguistiche	9
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	63
Affini o integrative	18
A scelta dello studente	12
Altre attività	5
Prova finale	7
Totale CFU	180

Il nuovo ciclo con un unico curriculum che inizierà a partire dall'a.a. 2012-2013 prevede, a completamento della maggior parte delle discipline impartite, lo svolgimento di alcuni laboratori la cui frequenza è fortemente consigliata per i contenuti professionalizzanti. Tali laboratori comprovano la volontà di favorire l'intreccio tra saperi teorici e pratici. L'articolazione dei laboratori e gli insegnamenti di riferimento saranno precisati sul sito del Corso.

I anno

Attività formative di base (9 CFU)

Discipline linguistiche e letterarie (9 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (48 CFU)

Discipline storico-artistiche (9 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte moderna (9 CFU)

Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche (39 CFU)

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo (9 CFU)

L-ART/06 Storia e critica del cinema (9 CFU)

L-ART/07 Storia e linguaggi della musica moderna e contemporanea (12 CFU)

L-ART/05 Teoria e storia dello spazio teatrale (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (6 CFU)

ING-INF/05 Informatica e sistemi multimediali (6 CFU)

Laboratori (2 CFU)

Laboratorio di montaggio e ripresa cinematografica (1 CFU)

Laboratorio di teatro e danza (1 CFU)

II anno

Attività formative di base (9 CFU)

Discipline storiche (9 CFU)

M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Attività formative caratterizzanti (42 CFU)

Discipline linguistiche e letterarie (9 CFU)

un esame a scelta tra

L-LIN/04 Lingua e traduzione francese (9 CFU)

L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese (9 CFU)

Discipline storico-artistiche (9 CFU)

L-ART/04 Fenomenologia degli stili (9 CFU)

Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche (24 CFU)

L-ART/05 Drammaturgia (9 CFU)

L-ART/06 Storia delle teorie del cinema (6 CFU)

L-ART/05 Organizzazione ed economia dello spettacolo (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (6 CFU)

Un esame a scelta tra:

L-ART/05 Storia della danza (6 CFU)

IUS/01 Diritto d'autore (6 CFU)

Laboratori (2 CFU)

Laboratorio di esperienze e applicazioni musicali (1 CFU)

Laboratorio di illuminotecnica e scenotecnica (1 CFU)

III anno

Attività formative di base (12 CFU)

Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche (6 CFU)

SPS/08 Popular music (6 CFU)

Discipline storiche (6 CFU)

L-ANT/02- Antropologia dell'immagine (6 CFU)

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Discipline critiche, semiotiche e socio-antropologiche (9 CFU)

Un esame a scelta tra:

M-FIL/04 Semiotica delle arti (9 CFU)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (9 CFU)

Discipline storico-artistiche (9 CFU)

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (6 CFU)

L-ART/06 Teoria e tecniche del linguaggio radio-televisivo (6 CFU)

Laboratorio (1 CFU)

Laboratorio di creazione di imprese culturali (1 CFU)

A scelta dello studente (12 CFU)

Prova finale (7 CFU)

Gli studenti che nell'anno accademico 2012-2013 si iscriveranno al II e al III anno dovranno fare riferimento rispettivamente ai Manifesti 2011-12 e 2010-11.

Gli studenti del II anno non possono inserire nel piano standard l'esame di Fenomenologia degli stili da 9 CFU. Potranno presentare un piano libero inserendo l'esame da 12 CFU.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI
CLASSE DELLE LAUREE IN: LETTERE (L-10)
ORDINAMENTO 270

1. Scheda informativa

Sede didattica: ICoN

Sede amministrativa: Piazza dei Facchini 10, 56125 Pisa

Mail: infodidattica@italicon.it, segrdidattica@italicon.it

Tel. +39 050 2212 690

Fax +39 050 2212 677

Orario di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13

Sito web: [http://www.italicon.it/index .asp?codpage=laurea_t_b](http://www.italicon.it/index.asp?codpage=laurea_t_b)

2. Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri è riservato a stranieri o residenti all'estero, ed è erogato, interamente on-line, dal Consorzio ICoN per conto dell'Università di Pisa e di altre venti università italiane convenzionate.

La laurea è pensata per chi

- a. non abbia la possibilità di frequentare un corso simile nella propria nazione di residenza;
- b. incontri ostacoli nella frequenza di corsi tradizionali;
- c. preferisca studiare a seconda degli orari per lui disponibili;
- d. sia interessato a partecipare a un'esperienza innovativa assieme a colleghi di studio provenienti da tutto il mondo.

Le modalità di studio sono due: tutorato e autoapprendimento.

Tutte le funzioni didattiche si svolgono sul portale didattico www.italicon.it: attraverso di esso, gli studenti

- a. si iscrivono e compiono tutte le operazioni attinenti alla propria carriera universitaria;
- b. trovano tutti i materiali didattici necessari per i corsi;
- c. interagiscono in varie forme con i tutori e/o con gli altri studenti;
- d. sostengono gli esami presso Istituti ed enti convenzionati nei paesi di residenza.

3. Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi occupazionali per i laureati, meglio precisabili sulla base dell'esperienza compiuta dal Corso di laurea a partire dall'a.a. 2001-02, frequentato da studenti di tutte le fasce di età e concluso già da molti di loro, vede in primo piano le professioni legate all'insegnamento della lingua, letteratura e cultura italiana fuori d'Italia; al turismo da e verso l'Italia; alle attività editoriali e culturali in italiano fuori d'Italia; a tutte le attività inerenti alle relazioni istituzionali, culturali, economiche e commerciali fra l'Italia e gli altri paesi. In questi ambiti il possesso di una laurea in Lingua e cultura italiana, rilasciata da un consorzio di università italiane, ha permesso sbocchi lavorativi nuovi e ha contribuito a consolidare o a riqualificare posizioni lavorative già esistenti.

Il corso, compatibilmente con le legislazioni in vigore nei vari paesi, prepara alle professioni di

- a. specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- b. corrispondenti in lingue estere e assimilati
- c. animatori turistici e assimilati
- d. agenti di viaggio
- e. tutor, istittutori, insegnanti nella formazione professionale e assimilati

4. Organizzazione del Corso di Studio

Il corso di laurea è articolato in quattro diversi indirizzi o curricula - arti-musica-spettacolo, didattico-linguistico, letterario, storico-culturale -, orientati a formare figure professionali parzialmente distinte, anche se accomunate dallo studio della lingua e cultura italiana. Una parte dei contenuti didattici è comune a tutti i curricula, una parte è specifica.

1) Curriculum didattico-linguistico. Mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della lingua e della cultura italiana una preparazione specifica nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano.

2) Curriculum storico-culturale. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

3) Curriculum letterario. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

4) Curriculum arti, musica, spettacolo. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale

della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi dell'editoria, dello spettacolo, delle attività museali e del turismo culturale attinenti all'Italia.

LAUREE MAGISTRALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERATURE E CIVILTÀ MODERNE

CLASSE DELLE LAUREE IN: FILOLOGIA MODERNA (LM-14)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi, 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://letteremoderne.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof. Franco Vazzoler

Durata: biennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

Per quanto riguarda i requisiti curriculari possono accedere alla laurea magistrale in Letterature e Civiltà Moderne i laureati di laurea triennale che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- a. almeno 20 nei settori L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12
- b. almeno 8 in L-FIL-LET/04
- c. almeno 9 in L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21
- d. almeno 9 in L-LIN/01, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/14
- e. almeno 14 in L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/2, M-STO/04.

Gli studenti che non sono in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione.

Ai fini dell'ammissione al corso gli studenti in possesso dei requisiti curriculari devono sostenere con esito positivo una verifica della preparazione attraverso un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze linguistico-letterarie nell'ambito dell'italianistica. Il colloquio d'accesso non è un esame, ma una verifica delle competenze acquisite nel triennio; gli studenti devono presentarsi con l'elenco degli esami sostenuti.

Le date delle prove di verifica saranno pubblicate sul sito www.lettere.unige.it

3. Finalità e obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Letterature e Civiltà moderne intende offrire una preparazione approfondita nel settore della filologia moderna e contemporanea sia nelle sue connessioni con l'antichità classica sia in rapporto alle relative letterature. Al centro di tale percorso di studi è posta una conoscenza, solida e sicura, delle basi teoriche delle scienze linguistiche e dei loro aspetti metodologici nonché dei processi di comunicazione, in particolare letterari. A tale fine il laureato nel corso magistrale dovrà essere in grado di procedere criticamente ad analisi testuali dell'opera letteraria che prendano in esame tutti i suoi possibili livelli e che tengano conto delle sue plurime connessioni: storiche, culturali ed artistiche. Parte essenziale di tale preparazione sarà la conoscenza specialistica, critica e filologica, delle lingue e delle letterature, italiana e straniera, considerate sia in prospettiva diacronica che sincronica, e valutate con competente autonomia di giudizio. Per raggiungere un alto livello di elaborazione scientifica, indispensabile nel corso magistrale, il laureato in tale corso dovrà inoltre possedere i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza ed essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specifici delle discipline di studio e di ricerca.

NOTA BENE: Si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

4. Ambiti occupazionali

Il percorso didattico intende costruire una figura professionale in grado di dedicarsi sia, previo accesso alla Scuola specialistica per l'insegnamento secondario, all'insegnamento delle materie letterarie nelle scuole media e superiore (A 43/50, A 51) sia ad altre attività. In particolare, il laureato del corso magistrale potrà operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali: archivi di stato, biblioteche, centri culturali, fondazioni; enti locali e assessorati alla cultura; industria culturale ed editoriale; organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, italiane e straniere. Inoltre il laureato del corso magistrale, attraverso la successiva frequenza di scuole di Dottorato, potrà accedere alla carriera universitaria nell'ambito delle discipline filologico-letterarie.

L'Ateneo e la ex Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, in accordo con enti pubblici e privati, organizzano stages e tirocini per completare la formazione prevista dagli obiettivi.

5. Tesi di laurea

Acquisiti i necessari 96 CFU, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 24 CFU. La scelta dell'argomento, nell'ambito di una delle discipline del Corso di Studio magistrale, dovrà avvenire sei mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente del Corso di Studio magistrale, che guiderà lo studente con funzione di relatore. In veste di correlatore è prevista anche la figura di un docente delle laurea triennale in Lettere.

La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del Corso di studi. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologiche, linguistiche e letterarie dell'età moderna e contemporanea.

6. Organizzazione del Corso di Studio e piano di studi

Attività formative	CFU
Caratterizzanti	72
Lingua e letteratura italiana	36
Lingue e letterature moderne	9
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	9
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	18
Affini	12
Esame a scelta	9
Altre attività formative	3
Tesi di laurea	24
Totale CFU	120

I anno

Attività formative caratterizzanti (54 CFU)

Lingua e letteratura italiana (18 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana magistrale (9 CFU)

L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana magistrale (9 CFU)

Lingue e letterature moderne (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

L-LIN/03 Letteratura e cultura francese II

L-LIN/05 Letteratura e cultura spagnola II

L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese II

L-LIN/13 Letteratura e cultura tedesca II

Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche (9 CFU)

9 CFU a scelta tra:

M-STO/01 Storia delle città nel Medioevo

M-STO/02 Storia moderna magistrale

M-STO/04 Fonti e metodologie della storia contemporanea

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche (18 CFU)

9 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica magistrale

L-FIL-LET/09 Filologia romanza magistrale

L-FIL-LET/13 Filologia italiana

9 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/14 Letterature comparate magistrale

L-FIL-LET/14 Teoria della letteratura magistrale

L-LIN/01 Linguistica generale magistrale

Attività formative affini (6 CFU)

6 CFU a scelta tra:

L-ART/02 Storia dell'arte moderna nei paesi europei

L-ART/03 Metodologie per lo studio dell'arte contemporanea

L-FIL-LET/04 Letteratura latina

L-FIL-LET/04 Didattica del latino

L-LIN/03 Letteratura e cultura francese I

L-LIN/05 Letteratura e cultura spagnola I
L-LIN/06 Letterature e culture ispano-americane I
L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese
L-LIN/11 Letteratura e cultura anglo-americana I
L-LIN/13 Letteratura cultura tedesca I
M-GGR/01 Geografia dei i beni culturali e il turismo

Il anno

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Lingua e letteratura italiana (18 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana (9 CFU)

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea magistrale (9 CFU)

Attività formative affini (6 CFU)

6 CFU a scelta tra:

L-ART/05 Drammaturgia magistrale

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo magistrale

L-ART/06 Storia e critica del cinema magistrale

L-ART/07 Storia della musica magistrale

L-FIL-LET/02 Storia della Letteratura greca (I modulo di Letteratura greca magistrale)

L-FIL-LET/07 Filologia bizantina mutuato da Filologia bizantina magistrale

Esame a scelta (9 CFU)

Altre attività formative (3 CFU)

Ulteriori conoscenze linguistiche (1 CFU)

Abilità informatiche e telematiche (1 CFU)

Tirocini formativi e di orientamento (1 CFU)

Tesi di laurea (24 CFU)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
METODOLOGIE FILOSOFICHE**
CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE FILOSOFICHE (L-78)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DAFIST

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi, 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://metodologiefilosofiche.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof. Letterio Mauro

Durata: biennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

La verifica delle conoscenze di base viene svolta all'atto della iscrizione, con la verifica del percorso del candidato o un colloquio.

3. Finalità e obiettivi formativi

La Laurea Magistrale in Metodologie filosofiche intende fornire ai laureati triennali la possibilità di approfondire gli studi svolti precedentemente, venendo a contatto, attraverso la varietà degli insegnamenti proposti, con le diverse metodologie presenti all'interno della ricerca filosofica, e valorizzando in tal modo, entro la nuova normativa ministeriale, i loro personali interessi. Il Corso di Laurea in Metodologie filosofiche consente in particolare, in stretta relazione con quello triennale in Filosofia, di conseguire i crediti necessari ad accedere al percorso formativo per l'insegnamento relativamente alle classi 36/A (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) e 37/A (Filosofia e storia).

NOTA BENE: Si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

4. Ambiti occupazionali

La filosofia non è una "professione" (anche se ovviamente vi è la professione del docente di filosofia, insieme alla storia o alle scienze umane), ma è uno studio fondamentale per orientarsi in diverse professioni. Fornisce una strumentazione concettuale approfondita ed elastica e un'adeguata capacità argomentativa, consentendo in tal modo di mettere a frutto le proprie conoscenze in diversi ambienti di lavoro, dalla didattica nella scuola superiore al variegato panorama dell'industria culturale e della formazione.

5. Norme didattiche e lauree triennali di riferimento

Il corso di laurea ha la durata di due anni, durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. La laurea triennale di riferimento è la laurea in filosofia.

6. Prova finale

La prova finale consiste nella tesi di laurea, un elaborato scritto rispondente a un progetto di ricerca concordato con un docente del corso.

7. Informazioni e norme transitorie

La commissione per i piani di studio e per i passaggi è composta dai docenti: proff. Carlo Penco, Valeria Ottonelli, Gerardo Cunico.

8. Articolazione del corso per anni

I anno (60 CFU)

Attività formative caratterizzanti (36 CFU)

Istituzioni di filosofia

Due esami (9+9 CFU) a scelta tra

M-FIL/01 Teoresi filosofica (9 CFU)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (9 CFU)

M-FIL/01 Filosofia del dialogo interreligioso (9 CFU)

M-FIL/02 Ontologia formale (9 CFU)

M-FIL/03 Etica (9 CFU)
M-FIL/03 Etica della comunicazione (9 CFU)
M-FIL/04 Teoria dell'oggetto estetico (9 CFU)
M-FIL/05 Teoria della comunicazione (9 CFU)

Storia della filosofia

Un esame (6 CFU) a scelta tra

M-FIL/06 Correnti del pensiero contemporaneo (6 CFU)
M-FIL/06 Tradizioni della scolastica medievale (6 CFU)

Discipline classiche, storiche, antropologiche, politico-sociali

Due esami da 6

IUS/20 Filosofia del diritto (6 CFU)
L-ANT/02 Storia greca (6 CFU)
L-ANT/02 Antropologia dell'immagine del mondo greco (6 CFU)
L-ANT/03 Storia romana (6 CFU)
M-STO/07 Storia del cristianesimo in età moderna e contemporanea (6 CFU)
SPS/01 Etica pubblica (6 CFU)
SPS/02 Storia della scienza politica (6 CFU)
SPS/07 Sociologia (6 CFU)

Attività formative affini o integrative (12 CFU)

Due esami da 6 o 1 esame da 12 CFU a scelta tra

BIO/08 Antropologia dei sistemi di conoscenza (6 CFU)
M-DEA/01 Antropologia delle società complesse (6 CFU)
M-FIL/02 Metodologia delle scienze umane (6 CFU)
M-FIL/02 Filosofia della scienza (6 CFU)
M-FIL/03 Bioetica (6 CFU)
M-FIL/05 Filosofia delle scienze cognitive (6 CFU)
M-PED/01 Psicopedagogia (6 CFU)
M-STO 02 Storia Moderna (12 CFU)
M-STO/04 Storia contemporanea (12 CFU)
SECS-P/01 Economia politica (6 CFU)

9 CFU a libera scelta dello studente

3 CFU "altri" (partecipazione a convegni, seminari, frequenza al laboratorio di psicologia ecc.)

Il anno (60 CFU)

Attività formative caratterizzanti (15 CFU)

Istituzioni di filosofia

Un esame (6 CFU) a scelta tra

M-FIL/02 Filosofia della scienza (6 CFU)
M-FIL/02 Metodologia delle scienze umane (6 CFU)
M-FIL/03 Filosofia pratica contemporanea (6 CFU)
M-FIL/03 Bioetica (6 CFU)
M-FIL/05 Filosofia delle scienze cognitive (6 CFU)

Storia delle scienze

Un esame da 9 CFU) a scelta tra

M-PSI/01 Psicologia cognitiva applicata (9 CFU)
M-STO/05 Storia del pensiero medico e biologico (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (9 CFU)

Un esame (9 CFU) a scelta tra

L-LIN/01 Linguistica generale (9 CFU)
M-FIL/01 Teoresi filosofica (9 CFU)
M-FIL/01 Filosofia del dialogo interreligioso (9 CFU)
M-FIL/04 Teoria dell'oggetto estetico (9 CFU)
M-FIL/02 Ontologia formale (9 CFU)
M-FIL/05 Teoria della comunicazione (9 CFU)

M-FIL/06 Correnti del pensiero contemporaneo (9 CFU)
M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)
SECS-P/02 Politica economica (9 CFU)
SPS/07 Sociologia (9 CFU)

A scelta dello studente (9 CFU)

Tesi di laurea (27 CFU)

Gli studenti che nell'anno accademico 2012-2013 si iscriveranno al II anno dovranno fare riferimento al Manifesto 2011-2012.

Quanti erano iscritti al corso di Metodologie filosofiche articolato in cinque *curricula* (epistemologico, scienze cognitive, scienze umane, comunicazione ed etica pubblica, storico-teoretico), potranno concludere il loro percorso utilizzando le discipline relative al *curriculum* scelto presenti nell'attuale piano di studi monocraticolare.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA
CLASSE DELLE LAUREE IN: ARCHEOLOGIA (LM-2) E FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA
DELL'ANTICHITÀ (LM-15)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DAFIST

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: scienzedellantichita.lettere.unige.it

Coordinatore: prof. Franco Montanari

Durata: biennale

2. Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale Interclasse Scienze dell'antichità: Archeologia, Filologia e Letterature, Storia, gli studenti, oltre ad avere un'adeguata conoscenza di lingua e letteratura greca, di lingua e letteratura latina, di discipline archeologiche e storiche, dovranno essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, nonché titoli equipollenti conseguiti anche all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto il conseguimento di almeno 36 crediti nei seguenti settori:

12 CFU di cui 6 nei SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e 6 nel SDD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;

6 CFU a scelta nei SSD L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/07 Archeologia classica e L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;

12 CFU acquisiti in almeno due dei seguenti SSD: L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana e M-STO/01 Storia medievale;

6 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Effettuata la verifica curricolare, una Commissione, tramite un colloquio, accerterà le conoscenze acquisite nell'ambito dell'Archeologia, Filologia e letterature, Storia e, in caso di studenti stranieri, della conoscenza della lingua italiana.

3. Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-2 Archeologia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- a. aver acquisito una preparazione approfondita sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche;
- b. avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale;
- c. competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- d. abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- e. capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

4. Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- a. aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- b. possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- c. possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- d. essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- e. capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

5. Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Le occupazioni e le attività professionali previste dal corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze dell'antichità: Archeologia, Filologia e Letterature, Storia si svolgeranno, oltre che nella libera professione, presso Istituzioni specifiche, quali Archivi di Stato, Biblioteche, Soprintendenze e Musei, Centri Culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private sia italiane sia straniere, con funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura archeologica, storica e letteraria, con funzioni quali curatore di testi e documenti antichi e consulente letterario, archeologico e storico, elaboratore di media specializzati. I laureati nel corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze dell'antichità: Archeologia, Filologia e Letterature, Storia potranno inoltre volgersi allo studio, alla ricerca, alla valorizzazione e alla corretta gestione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e potranno accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli ulteriori della formazione universitaria; potranno accedere alle selezioni per il TFA per conseguire l'abilitazione per l'insegnamento delle materie letterarie, del greco e del latino presso le Scuole Superiori di II grado. Nello specifico il corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze dell'antichità: Archeologia, Filologia e Letterature, Storia offre una preparazione idonea e propedeutica, fatta salva la normativa vigente, alla formazione per le professioni di cui sotto.

Il corso prepara alla professione di Archeologi (2.5.3.2.4) Storici (2.5.3.4.1) Esperti d'arte (2.5.3.4.2) Scrittori ed assimilati (2.5.4.1) Linguisti e filologi (2.5.4.4.1) Revisori di testi (2.5.4.4.2) Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3).

6. Tesi di laurea

La laurea magistrale in Scienze dell'antichità: Archeologia, Filologia e Letterature, Storia si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale. La scelta dell'argomento dovrà avvenire almeno sei mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente preferibilmente del corso di laurea magistrale, che guiderà lo studente con funzione di relatore. La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alla ricerche o archeologiche o filologico-linguistiche e letterarie o storiche del mondo classico.

7. Organizzazione del corso di laurea

LM 2 Archeologia

Attività formative	CFU
Caratterizzanti	78
Storia antica e medievale	18
Lingue e letterature antiche e medievali	30
Archeologia e antichità classiche e medievali	30
Affini	12
Esame a scelta	9
Altre attività formative	3
Tesi di laurea	18
Totale	120

I anno

Attività formative caratterizzanti (60 CFU)

Storia antica e medievale (18 CFU)

L-ANT/02 (6 CFU)-L-ANT/03 (6 CFU): Epigrafia greca e latina (12 CFU) (mod. I: L-ANT/02-Epigrafia greca; mod. II: L-ANT/03- Epigrafia latina)

Un esame da 6 CFU a scelta tra:

L-OR/01 Civiltà del vicino oriente antico (6 CFU)

M-STO/06 Religioni del mondo classico magistrale (6 CFU)

Lingue e letterature antiche e medievali (30 CFU)

L-FIL-LET/02 (6 CFU)-L-FIL-LET/04 (6 CFU): Letterature classiche (12 CFU) (mod. I: L-FIL-LET/02-Letteratura greca; mod. II: L-FIL-LET/04- Letteratura latina)

L-FIL-LET/01 Archeologia della Grecia alto arcaica (9 CFU)

L-FIL-LET/07 Storia dell'impero di Bisanzio e della sua civiltà (9 CFU)

Archeologia e antichità classiche e medievali (12 CFU)

L-ANT/07 (6 CFU)-L-ANT/08 (6 CFU): Archeologia classica, cristiana e medievale (12 CFU) (mod.I: L-ANT/07- Storia dell'archeologia classica; mod.II: L-ANT/08 - Storia dell'Archeologia medievale)

Il anno

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Archeologia e antichità classiche e medievali (18 CFU)

Due esami da 9 CFU a scelta tra:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria della Liguria (9 CFU)

L-ANT/04 Arte e iconologia della moneta (9 CFU)

L-ANT/07 Archeologia della Magna Grecia (9 CFU)

Attività formative affini o integrative (12 CFU)

Due esami da 6 CFU a scelta tra:

BIO/05 Archeozoologia magistrale (6 CFU)

FIS/07 Archeometria (6 CFU)

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)

L-LIN//12 Lingua inglese (6 CFU)

M-STO/09 Documenti e scritture dal tardo antico all'alto medioevo (6 CFU)

A scelta dello studente (9 CFU)

Altre attività (3 CFU)

LM 15 Filologia e letterature, storia dell'antichità

Attività formative	CFU
Caratterizzanti	78
Lingue e letterature classiche	24
Storia antica	18
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	36
Affini	12
Esame a scelta	9
Altre attività formative	3
Tesi di laurea	18
Totale	120

I anno

Attività formative caratterizzanti (60 CFU)

Lingue e letterature classiche (12 CFU)

Un esame da 12 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/02 Letteratura greca magistrale (12 CFU): (mod. I Storia della letteratura greca (6 CFU); mod. II Lingua e generi letterari (6 CFU))

L-FIL-LET/04 Letteratura latina magistrale (12 CFU): (mod. I Filologia latina specialistica (6 CFU); mod. II Semiotica dei testi letterari latini (6 CFU))

Storia antica (18 CFU)

L-ANT/02 (6 CFU)-L-ANT/03 (6 CFU): Epigrafia greca e latina (12 CFU) (mod.I: L-ANT/02- Epigrafia greca; mod. II: L-ANT/03- Epigrafia latina)

Un esame da 6 CFU a scelta tra:

L-ANT/02 Storiografia greca (6 CFU)

L-ANT/03 Storia economica e sociale del mondo romano (6 CFU)

L-OR/01 Civiltà del vicino oriente antico (6 CFU)

Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica (30 CFU)

L-ANT/07 (6 CFU)-L-ANT/08 (6 CFU): Archeologia classica, cristiana e medievale (12 CFU) (mod.I: L-ANT/07- Storia dell'archeologia classica; mod.II: L-ANT/08 - Storia dell'archeologia medievale)

Due esami da 9 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/01 Archeologia della Grecia alto arcaica (9 CFU)

L-FIL-LET/05 Tradizioni del teatro greco e latino (9 CFU)

L-FIL-LET/06 Agiografia (9 CFU)
L-FIL-LET/07 Filologia bizantina magistrale (9 CFU)
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica magistrale (9 CFU)

Il anno

Attività formative caratterizzanti (18 CFU)

Lingue e letterature classiche (12 CFU):

L-FIL-LET/02 Filologia greca (6 CFU)

L-FIL-LET/04 Grammatica latina (6 CFU)

Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica (6 CFU)

Un esame da 6 CFU a scelta tra:

L-LIN/01 Linguistica storica (6 CFU)

M-STO/09 Documenti e scritture dal tardo antico all'alto medioevo (6 CFU)

Attività formative affini o integrative (12 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana magistrale (6 CFU)

Un esame da 6 CFU a scelta tra:

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)

L-LIN//12 Lingua inglese (6 CFU)

M-STO/06 Religioni del mondo classico magistrale (6 CFU)

A scelta dello studente (9 CFU)

Altre attività (3 CFU)

Tesi di laurea (18 CFU)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN
SCIENZE STORICHE ARCHIVISTICHE E LIBRARIE**

CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE STORICHE (LM-84) E ARCHIVISTICA E
BIBLIOTECONOMIA (LM-5)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DAFIST

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi, 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://scienze.storiche.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof.ssa Sandra Origone

Durata: biennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

Alla laurea magistrale interclasse in Scienze storiche, archivistiche e librerie hanno possibilità di accesso i laureati dei corsi triennali in Storia (classe L-42) e Conservazione dei beni culturali (L-1), attivati presso l'Università degli Studi di Genova, e i laureati di altre classi di laurea triennale anche presso altri Atenei, purché abbiano acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati nell'ordinamento didattico (gli eventuali debiti formativi dovranno essere colmati prima dell'iscrizione). Ai fini dell'accesso al corso di studio, per tutti gli aspiranti, sono previsti la verifica dei requisiti curriculari e un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze metodologiche acquisite rispettivamente in ambito storico e archivistico biblioteconomico, a seconda della classe scelta dallo studente.

3. Finalità e obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale interclasse in Scienze storiche, archivistiche e librerie si propone di consentire il raggiungimento di un'approfondita conoscenza della Storia fondata sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca storica e dei lessici storiografici, con particolare attenzione a fasi e aspetti specifici propri della tradizione degli studi storici e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Il corso assicura la possibilità di acquisire una preparazione mirata all'apprendimento di metodologie e tematiche proprie degli studi storici e/o verso la conoscenza specifica della storia degli archivi e delle biblioteche e delle più aggiornate tecniche di catalogazione libraria e archivistica.

Il laureato nel corso di laurea magistrale interclasse dovrà pertanto acquisire:

- a. avanzate competenze nelle metodologie delle scienze storiche e nelle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento, all'analisi critica e all'utilizzazione delle fonti;
- b. conoscenza specifica delle culture e delle civiltà, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- c. una formazione specialistica approfondita degli aspetti fondamentali di specifiche epoche storiche nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale;
- d. capacità di svolgere ricerche di contenuto storico e di operare revisione di testi di argomento storico;
- e. capacità di utilizzare conoscenze storiche ai fini dell'informazione giornalistica e multimediale;
- f. capacità di tradurre le conoscenze storiche in contenuti di insegnamento;
- g. una formazione approfondita nelle competenze scientifiche, tecniche, metodologiche e operative relative ai campi dell'archivistica, della bibliografia, della biblioteconomia, della storia del documento, del libro manoscritto e dell'editoria;
- h. conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione, conservazione e restauro del patrimonio documentario e librario;
- i. conoscenze specifiche del patrimonio culturale archivistico e biblioteconomico nella sua dimensione territoriale;
- l. capacità di progettare e programmare l'organizzazione di eventi culturali e di esposizioni temporanee;
- m. conoscenza degli standard gestionali e dei criteri valutativi delle istituzioni di interesse archivistico-librario e storico;
- n. capacità di gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e progetti di rivalutazione del ruolo e del significato della storia, del suo patrimonio di idee e di memoria;
- o. capacità di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- p. conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso mira ad approfondire le competenze e le conoscenze storiche acquisite nel corso della laurea triennale relativamente alle fonti, in particolare documentarie e storiografiche, e ai metodi e alle tecniche di conservazione, catalogazione e salvaguardia del patrimonio archivistico e librario.

Il Corso di Laurea prevede inoltre momenti di ricerca guidata al fine di preparare una parte selezionata degli iscritti ad attività di ricerca nell'ambito dei Dipartimenti di riferimento e alla prosecuzione della formazione attraverso dottorati di ricerca negli ambiti specifici.

4. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La formazione del laureato magistrale in Scienze storiche, archivistiche e librarie mira a consentire, previo tirocinio, l'accesso ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura umanistica e in particolare con le metodologie proprie delle scienze storiche, e che richiedano una mentalità aperta e flessibile, predisposta al rapido apprendimento di metodiche diverse. Il percorso di studi consentirà ai laureati di acquisire, oltre a una cultura specifica e a competenze mirate, la facoltà di muoversi in vari ambiti del mondo scientifico e produttivo, con specifico riferimento ai settori dei servizi culturali e più in generale dell'industria culturale, come operatori della comunicazione e dell'informazione. I laureati potranno svolgere attività professionale presso enti pubblici e privati, nei settori dei servizi culturali, con compiti sia di coordinamento di ricerche storiche, sia di valorizzazione del patrimonio archivistico, librario e della cultura materiale; nei settori dell'editoria e del giornalismo di carattere culturale; nelle istituzioni che si occupano dei rapporti culturali internazionali. Il completamento della formazione nelle lauree magistrali potrà consentire l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storiche, filosofiche e letterarie nella scuola secondaria superiore e nella scuola media. Al fine completare la formazione prevista dagli obiettivi sono organizzati stage e tirocini in convenzione con enti pubblici e privati.

NOTA BENE: In attesa che vengano definiti dal Ministero i requisiti di accesso ai tirocini formativi attivi (TFA) si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi.

5. Norme didattiche

Il corso di laurea ha la durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto a uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa. La didattica è organizzata in forma seminariale e prevede esercizi diretti con le fonti e la bibliografia storiografica per la ricerca, e contributi autonomi degli studenti. Gli insegnamenti intendono fornire le metodologie delle scienze storiche e delle tecniche di ricerca l'uso critico delle fonti documentarie e bibliografiche, con attenzione agli aggiornamenti tematici e critici. Sono previsti corsi integrati e moduli comuni.

I singoli corsi di insegnamento sono costituiti di norma da moduli da 6, 9 o 12 CFU, corrispondenti a quaranta, sessanta o ottanta ore di insegnamento (con eventuali esercitazioni e seminari). Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie scritte e orali della preparazione acquisita dagli studenti. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa vigente. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte valutate da una commissione di almeno due membri, presieduta dal responsabile del modulo didattico. Nella valutazione finale si tiene conto anche dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica durante lo svolgimento del corso e in attività seminariali.

Le attività formative sono distinte in:

Attività formative	CFU
Caratterizzanti: ambiti disciplinari Storia generale ed europea; Discipline storiche, sociali e del territorio; Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica; Scienze del libro, degli archivi e dell'immagine; Storia e istituzioni; Discipline scientifiche, tecnologiche ed economico-giuridiche.	72
Affini ed integrative	15
A scelta dello studente	9
Prova finale	19
Altre attività	5
Totale CFU	120

6. Conseguimento della laurea, caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale interclasse si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e di un correlatore. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 101 crediti.

Una volta acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 101 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (19 crediti) per il conseguimento del titolo. In ottemperanza ai criteri generali espressi dal Regolamento del Corso di Laurea al quale si rimanda per ogni altra disposizione in materia, l'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi, rappresentato di norma da una ricerca originale di carattere altamente critico su fonti e/o testi storico-documentari, coerente le metodologie suggerite nel percorso formativo e culturale intrapreso.

7. Modalità di riconoscimento di crediti

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per attività di tirocinio e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 5. Le attività formative pregresse, già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. La Commissione di professori nominata dal Corso di laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per altre attività deve produrre, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. Il termine di fine delle attività e presentazione delle relative attestazioni due mesi prima della laurea è da ritenersi ultimativo. La Commissione "altri cfu", nel caso vengano presentate attestazioni inadeguate, in ottemperanza ai propri compiti si riserva di respingere le richieste di riconoscimento dei crediti ritenute non conformi ai requisiti formali e sostanziali necessari. Nel caso la Commissione abbia respinto le attestazioni presentate, per potersi laureare, gli interessati dovranno provvedere a soddisfare il proprio debito, eventualmente rimandando la laurea a una successiva sessione.

8. Organizzazione del corso di laurea e piano di studi

Gli insegnamenti inseriti nel Manifesto comprendono, oltre a quelli attivati dallo stesso corso di laurea, anche quelli mutuati da altri corsi di laurea dell'Ateneo. Dopo l'iscrizione, **non oltre** la scadenza fissata, lo studente dovrà compilare un piano di studio secondo le indicazioni del Manifesto. Si raccomanda allo studente di consultare la Commissione piani di studio. Il Corso non prevede più di 12 esami.

Ai fini del raggiungimento dei 120 crediti richiesti per il conseguimento della laurea, lo studente deve acquisire anche i seguenti crediti:

- a. 9 crediti, scegliendo liberamente un insegnamento o moduli di insegnamenti coerenti col percorso formativo;
- b. 5 crediti a scelta per tirocini formativi e di orientamento e altre conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro (conoscenze informatiche, ulteriori conoscenze linguistiche, partecipazione a laboratori, seminari e/o esperienze in strutture impegnate in attività connesse con le finalità formative indicate per la laurea triennale);
- c. 19 crediti relativi alla prova finale.

Dopo l'iscrizione al primo anno e a ciascuno degli anni successivi, gli studenti devono presentare il proprio piano di studi non oltre la data fissata, di cui sarà data tempestiva notizia.

Gli studenti possono discostarsi dal Regolamento di Corso di laurea presentando, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, propri piani di studio individuali, che dovranno essere esaminati secondo le procedure ed entro le scadenze stabilite dalle norme richiamate.

Il piano di studi individuale difforme dall'Ordinamento didattico deve soddisfare le attività formative indispensabili, fissate dal DM 16 marzo 2007 per la classe LM-84 Scienze storiche e per la classe LM-5 Archivistica e Biblioteconomia.

AVVERTENZE: Non si possono sostenere esami per moduli inferiori a 6 CFU. Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel corso di laurea in Scienze storiche, archivistiche e librerie.

Classe LM-84-Scienze storiche

I anno

Attività caratterizzanti

Storia generale ed europea (36 CFU)

(tre esami da 12 CFU, oppure due esami da 12 CFU e due esami da 6 CFU)

L-ANT/03 La comunicazione a Roma (6 CFU)

M-STO/01 Didattica della storia (6 CFU)

M-STO/01 Storia del Mediterraneo medievale e dell'Oriente bizantino (12 CFU)

M-STO/01 Storia delle città nel medioevo (6 CFU)
M-STO/02 Cultura materiale e storia locale (12 CFU)
M-STO/02 Storia navale (6 CFU)
M-STO/03 Economie e società dell'Europa orientale (12 CFU)
M-STO/04 Fonti e Metodologie della Storia contemporanea (12 CFU)
M-STO/04 Metodologie della Storia contemporanea (6 CFU)
M-STO/04 Storia di genere (6 CFU)

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica (24 CFU)

due esami a scelta tra:

M-STO/08 Archivistica speciale (12 CFU)
M-STO/08 Storia del libro e dell'editoria (12 CFU)
M-STO/09 Cancellerie e documenti delle istituzioni cittadine(12 CFU)

II Anno

Attività caratterizzanti (12 CFU)

Discipline storiche, sociali e del territorio (12 CFU)

Due esami a scelta tra:

IUS/18 Storia del diritto romano (6 CFU)
IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno (6 CFU)
M-DEA/01 Antropologia delle società complesse (6 CFU)

Attività affini o integrative (15 CFU)

Un esame a scelta da 9 CFU e un esame a scelta da 6 CFU

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)
L ANT/04 Arte e iconologia della moneta (9 CFU)
L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (9 CFU)
L-ANT/08 Archeologia del Mediterraneo medievale (6 CFU)
L-FIL-LET/04 Letteratura latina (6 CFU)
L-FIL-LET/08 Storiografia e letteratura latina medievale e umanistica (9 CFU)
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (6 CFU)
L-OR/01 Religioni del Vicino Oriente antico (9 CFU)
M-DEA/01 Antropologia del meticciato (9 CFU)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (6 CFU)
MGGR/01 Geografia della Liguria (6 CFU)
M-STO/05 Storia della comunicazione scientifica (6 cfu)
M-STO/06 Religioni del mondo classico (6 CFU)

A scelta dello studente (9 CFU)

Tirocini di formazione e orientamento (3 CFU)

Altre conoscenze (2 CFU)

Prova finale (19 CFU)

Classe LM-5 Archivistica e Biblioteconomia

I Anno

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Scienze del libro, degli archivi e dell'immagine (36 CFU)

M-STO/08 Archivistica speciale (12 CFU)
M-STO/08 Storia del libro e dell'editoria (12 CFU)
M-STO/09 Cancellerie e documenti delle istituzioni cittadine (12 CFU)

Storia e istituzioni (24 CFU)

Due esami da 12 CFU, oppure un esame da 12 CFU e due da 6 CFU oppure due esami da 9 CFU e uno da 6 CFU

L-ANT/03 La comunicazione a Roma (9 CFU)
M-STO/01 Didattica della storia (6 CFU)

M-STO/01 Storia del Mediterraneo medievale e dell'Oriente bizantino (12 CFU)
M-STO/01 Storia delle città nel medioevo (9 CFU)
M-STO/02 Cultura materiale e storia locale (12 CFU)
M-STO/02 Storia navale (6 CFU)
M-STO/03 Economie e società dell'Europa orientale (12 CFU)
M-STO/04 Fonti e metodologie della Storia contemporanea (12 CFU)
M-STO/04 Metodologie della Storia contemporanea (6 CFU)
M-STO/04 Storia di genere (6 CFU)

Il Anno

Attività caratterizzanti (12 CFU)

Discipline scientifiche, tecnologiche ed economico-giuridiche (12 CFU)

Due esami a scelta tra:

IUS/18 Storia del diritto romano (6 CFU)
IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno (6 CFU)
SPS/08 Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico MOD. A (6 CFU)

Attività affini o integrative (15 CFU)

Un esame a scelta da 9 CFU e un esame a scelta da 6 CFU

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)
L ANT/04 Arte e iconologia della moneta (9 CFU)
L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (9 CFU)
L-ANT/08 Archeologia del Mediterraneo medievale (6 CFU)
L-FIL-LET/04 Letteratura latina (6 CFU)
L-FIL-LET/08 Storiografia e letteratura latina medievale e umanistica (9 CFU)
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (6 CFU)
L-OR/01 Religioni del Vicino Oriente antico (9 CFU)
M-DEA/01 Antropologia del meticciato (9 CFU)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (6 CFU)
MGGR/01 Geografia della Liguria (6 CFU)
M-STO/05 Storia della comunicazione scientifica (6 CFU)
M-STO/06 Religioni del mondo classico (6 CFU)

A scelta dello studente (9 CFU)

Tirocini di formazione e orientamento (3 CFU)

Altre conoscenze (2 CFU)

Prova finale (19 CFU)

Gli studenti che nell'anno accademico 2012-2013 si iscrivono al II anno devono fare riferimento al Manifesto 2011-12.

Gli studenti del II anno, i cui piani prevedano, nelle attività Affini o integrative, il settore L-ANT/08, possono sostenere l'insegnamento di Archeologia del Mediterraneo medievale (6 CFU);

Gli studenti del II anno i cui piani prevedano, nelle attività Affini o integrative, il settore L-FIL-LET/08 per 6 CFU, possono sostenere l'insegnamento di Storiografia e letteratura latina medievale e umanistica (9 CFU) anche solo per i 6 CFU richiesti per quel settore nel Manifesto di riferimento.

Iterazioni: solo dietro motivata richiesta indirizzata al Coordinatore del Corso di laurea e con programma individuale stabilito dal docente della disciplina, sarà possibile iterare non più di un insegnamento, preferibilmente da inserire nel piano di studi come esame a scelta dello studente.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO
CLASSE DELLE LAUREE IN: STORIA DELL'ARTE (LM-89)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi, 2-4-6; Polo didattico, Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://storiadellarte.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof. Clario Di Fabio

Durata: biennale

2. Requisiti di accesso

Sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del Patrimonio artistico i laureati di area umanistica e di eventuali altre aree disciplinari, sia del nuovo, sia del precedente ordinamento, che abbiano ottenuto i seguenti requisiti curriculari:

Almeno 57 CFU acquisiti come segue:

- a. 24 CFU in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01- L-ART/02- L-ART/03- L-ART/04;
- b. 15 CFU nei settori linguistico-letterari (L-FIL/LET) di cui almeno un esame per il settore L-FIL-LET/10 L-FIL-LET 11;
- c. 18 CFU in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL -LET/07 dei quali almeno 12 in due dei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Gli iscritti devono attestare la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea.

Il Regolamento del corso di studi determina i criteri per la valutazione e l'equipollenza dei requisiti curriculari degli studenti con titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e di università straniere.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Le modalità di tale verifica sono definite nel Regolamento didattico del corso di studi.

Chi non fosse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Sono ammessi, senza verifica dei saperi acquisiti, tutti i laureati di primo livello in Scienze dei Beni culturali classe 1 e classe 13 del precedente ordinamento, che abbiano comunque sostenuto i 57 crediti prestabiliti, con una media di almeno 105/110 e che abbiano completato il curriculum precedente in non più di 4 anni accademici.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Fino al mese precedente all'ultima possibilità di iscrizione una commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studi verificherà, attraverso un colloquio, le conoscenze pregresse di coloro che non possiedono i suddetti requisiti, secondo le seguenti modalità:

- a. Verifica di comprensione testuale di un brano di letteratura o storiografia artistica;
- b. Riconoscimento e commento della riproduzione di un manufatto che provi le competenze possedute nel campo della storia dell'arte dal medioevo all'età contemporanea

Alla fine del colloquio sarà formulato un giudizio di ammissione alla Laurea Magistrale

3. Finalità e obiettivi formativi

Il corso di laurea mira ad approfondire le competenze acquisite durante la laurea di primo livello con un percorso di studi teso a comporre un bagaglio organico di conoscenze con finalità professionali o di ricerca, quali:

- possesso di una buona conoscenza di base della cultura letteraria, storica, filologica e filosofica;
- conoscenza approfondita, ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree, della periodizzazione e delle metodologie storico-critiche di analisi delle arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea, conseguita attraverso approfondimenti monografici sulle discipline degli specifici settori scientifico-disciplinari della storia dell'arte, dell'archeologia e della storia dell'architettura e del design, nelle discipline storico-artistiche, archeologiche e architettoniche caratterizzanti, organizzate anche attraverso particolari percorsi didattici integrati. Tale obiettivo potrà essere conseguito anche attraverso veri e propri percorsi tematici di specializzazione su quanto già appreso nella laurea di primo livello, che saranno valutati, a livello intermedio, anche per mezzo di relazioni scritte e progetti personali;
- piena consapevolezza, a livello teorico e di applicazione, delle esigenze conservative, di gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e informazione dettagliata circa le istituzioni a ciò preposte, in particolare quelle museali, nelle loro vicende storiche, nella loro realtà

- attuale e nelle loro prospettive. Tale formazione sarà possibile per la presenza nell'ambito delle caratterizzanti di discipline legate all'economia e alla gestione dei beni culturali;
- sicura conoscenza dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare di quelli finalizzati alla catalogazione e alla documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
 - capacità di progettare a livello teorico sistemi informativi e materiali multimediali relativi al patrimonio artistico, grazie all'inserimento di discipline informatiche nel settore delle affini e integrative, e alla realizzazione di seminari specifici ed esercitazioni su portali e banche dati opportunamente predisposte;
 - capacità di gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e di progettare e programmare l'organizzazione di esposizioni temporanee e permanenti ed eventi culturali;
 - conoscenza degli standard gestionali e dei criteri valutativi delle istituzioni di interesse storico-artistico e della valorizzazione delle emergenze storico-artistiche ai fini della conoscenza e diffusione della cultura delle arti sul territorio. Per realizzare tale obiettivo, gli studenti del corso avranno a disposizione discipline di tipo giuridico, gestionale ed economico, ma anche seminari e moduli legati alla certificazione e valutazione dei beni culturali, realizzati anche attraverso convenzioni con Enti preposti a tali esigenze di valorizzazione e tutela (Soprintendenze, Enti locali, Associazioni attive nell'ambito del Cultural heritage);
 - conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea.

4. Sbocchi occupazionali

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono: funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e soprintendenze, e attività di direzione nell'ambito delle strutture culturali e museali degli enti locali e di istituzioni private, anche con riferimento all'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico.

Le professioni previste sono quelle di conservatore e direttore di museo, di ispettore di Soprintendenza ai beni storico-artistici, di critico d'arte ed esperto di arti figurative, di curatore di gallerie d'arte contemporanea e organizzatore e collaboratore alle esposizioni temporanee, di perito e stimatore d'arte e di guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio artistico.

A seguito di corsi di specializzazione e di master professionali specifici si ottengono i titoli per accedere, tramite concorso, all'alta dirigenza come soprintendente ai beni artistici. Seguita dagli opportuni corsi di specializzazione per l'insegnamento previsti dalla legge, completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente, la laurea magistrale in storia dell'arte può permettere l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storico-artistiche nella scuola. Questa laurea magistrale, anche attraverso un particolare percorso destinato alla ricerca e all'approfondimento disciplinare, può dare accesso ai concorsi per la frequenza di Scuole di dottorato, propedeutiche alla carriera universitaria di ricercatore nell'ambito delle discipline storico-artistiche. L'Ateneo e la ex Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, in accordo con enti pubblici e privati, organizzeranno stage e tirocini per completare la formazione prevista dagli obiettivi.

NOTA BENE: Si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

5. Lauree triennali di riferimento

La laurea triennale di riferimento è la laurea in Beni culturali, classe 1 e Scienze dei Beni Culturali, classe 13 del precedente ordinamento. Altre lauree triennali danno accesso al biennio, previa verifica dei 57 crediti obbligatori richiesti ed eventuale colloquio, e con successivo percorso di studi individualizzato, in particolare le lauree delle ex Facoltà umanistiche, della ex Facoltà di Architettura e i diplomi delle Accademie di Belle Arti.

6. Prova finale

La prova finale consisterà in una tesi che sarà discussa davanti a un relatore, docente del corso, e a un correlatore. L'elaborato potrà essere eventualmente integrato dalla realizzazione di un progetto espositivo o multimediale correlato alle singole esperienze formative. Il titolo della tesi dovrà essere concordato, per la pertinenza del settore scientifico-disciplinare, al momento dell'iscrizione al secondo anno e dovrà essere comunicato sei mesi prima della discussione al centro servizi di Presidenza.

7. Informazioni, propedeuticità e norme transitorie

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento hanno diritto di proseguire secondo le norme precedenti o di optare per il nuovo regime. Sarà consentito il passaggio al nuovo ordinamento solo a coloro che abbiano maturato i 57 crediti richiesti per l'accesso, richiesti per l'iscrizione al nuovo ordinamento.

Gli studenti del vecchio ordinamento utilizzeranno comunque le nuove attività formative, con la nuova articolazione, nella misura in cui tali attività soddisfino i requisiti richiesti dalla loro tabella, secondo la divisione delle singole attività e tipologie formative previste.

Sul sito web del corso di studi saranno pubblicate le tabelle di equipollenza per il riconoscimento dei crediti.

8. Commissioni

La Commissione di verifica dei curricula e delle conoscenze individuali è composta dai professori C. Di Fabio, L. Lecci, L. Magnani, M. Migliorini.

La Commissione piani di studi e passaggi è composta dai professori C. Di Fabio, L. Lecci, M. Migliorini, L. Stagno.

9. Organizzazione del Corso di laurea e piano di studi

Il corso di laurea ha la durata di due anni, durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari.

Il percorso formativo prevede lezioni frontali e seminariali, con attiva partecipazione degli studenti. Gli obiettivi formativi saranno conseguiti attraverso unità didattiche integrate, anche con moduli e-learning. A tal fine ogni unità didattica integrata potrà avere al suo interno momenti di approfondimento e attività di laboratorio sui manufatti storico-artistici, sulla loro storia, la conoscenza diretta e gli apparati filologici e critici. In particolare, per il profilo gestionale e amministrativo richiesto dalle professioni connesse alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, le discipline di carattere giuridico-economico, così come le discipline legate all'organizzazione del patrimonio museale e della gestione e conoscenza dei beni culturali e artistici sul territorio, si avvarranno, attraverso opportune convenzioni, anche di docenza esterna, legata alle professionalità del settore dei beni culturali. La preparazione personale dello studente potrà essere periodicamente verificata da prove scritte e orali, anche con carattere propedeutico.

Sono previsti e suggeriti piani di studio personali per gli studenti ammessi che provengano da percorsi formativi triennali eterogenei.

Attività formative	CFU
Caratterizzanti	75
Discipline storico artistiche	45
Discipline archeologiche e architettoniche	6
Discipline metodologiche	9
Economia e gestione dei beni culturali	6
Discipline storiche e letterarie	9
Affini	12
Esame a scelta	9
Altre attività formative	4
Tesi di laurea	20
Totale CFU	120

I anno

Discipline storico artistiche (36 CFU) (4 esami)

L-ART/01 Arti monumentali del Medioevo europeo (9 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte moderna nei paesi europei (9 CFU)

L-ART/03 Metodologie per lo studio dell'arte contemporanea (9 CFU)

L-ART/04 Percorsi di critica d'arte (9 CFU)

Discipline archeologiche e architettoniche (1 esame)

6 CFU a scelta tra:

L-ANT/08 Archeologia del Mediterraneo medievale (6 CFU)

ICAR/16 Teoria e storia del design (6 CFU)

ICAR/18 Storia dell'architettura moderna (6 CFU)

Discipline metodologiche (1 esame)

9 CFU a scelta tra:

L-ART/04 Metodologia della ricerca storico-artistica (9 CFU)

M-FIL/04 Teoria dell'oggetto estetico (9 CFU)

M-FIL/05 Teoria della comunicazione (9 CFU)

Discipline storiche e letterarie: (1 esame)

9 CFU a scelta tra:

L-FIL-LET/04 Tradizioni iconografiche della letteratura e cultura latina (9 CFU)

L-FIL-LET/07 Fonti letterarie e teologiche per l'icona (9 CFU)

L-FIL-LET/09 Filologia romanza (9 CFU)
M-STO/01 Storia delle città nel Medioevo (9 CFU)
M-STO/02 Elementi e fonti della storia moderna (9 CFU)
M-STO/04 Storia contemporanea (9 CFU)

Il anno

Discipline storico-artistiche (1 esame)

9 CFU a scelta tra:

L-ART/01 Oreficeria e arti applicate del medioevo europeo (9 CFU)
L-ART/02 Iconografia e iconologia (9 CFU)
L-ART/02 Storia della scultura in età moderna (9 CFU)
L-ART/03 Storia della grafica e dell'illustrazione in età contemporanea (9 CFU)

Economia e gestione dei beni culturali (1 esame)

SECS-P/08 Gestione delle risorse museali (6 CFU)

Discipline affini (2 esami)

12 CFU a scelta tra:

ING-INF/01 Visualizzazioni in 3D per l'analisi del patrimonio artistico e architettonico (6 CFU)
ING-INF/03 Elaborazione digitale delle immagini storico-artistiche (6 CFU)
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 CFU)
L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo (6 CFU)
L-ART/06 Storia e critica del cinema (6 CFU)
L-ART/07 Storia della musica (6 CFU)
L-ANT/04 Arte e iconologia della moneta (6 CFU)
L-LIN/03 Letteratura e cultura francese (6 CFU)
L-LIN/05 Letteratura e cultura spagnola (6 CFU)
L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese (6 CFU)
L-LIN/13 Letteratura e cultura tedesca (6 CFU)

Esame a scelta (9 CFU)

Tirocini formativi e di orientamento (3 CFU)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (1 CFU)

Tesi di laurea (20 CFU)

LAUREE MAGISTRALI INTERSCUOLA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÁ IN INFORMAZIONE ED EDITORIA

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN: INFORMAZIONE
E SISTEMI EDITORIALI (LM-19) - ORDINAMENTO 270

Ex Facoltà di Scienze politiche e Ex Facoltà Lettere e Filosofia

Dipartimento di riferimento: DISPO

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Albergo dei Poveri e Via Balbi 2-4-5-6, Laboratorio informatico Via delle Fontane, 10

Sito web: <http://www.giornalismo.unige.it>

Coordinatore: prof.ssa Mirella Pasini

Durata: biennale

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN: CONSERVAZIONE E
RESTAURO DEI BENI CULTURALI (LM-11)
ORDINAMENTO 270

Ex Facoltà di Lettere e Filosofia ed ex Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Dipartimento di riferimento: DISTAV

1. Scheda Informativa

Sede didattica: Genova - Via Balbi 2,4,6; Via Dodecaneso 31; Via Dodecaneso 33; Corso Europa 26
Sito: <http://conservazionerestauro.unige.it>
Coordinatore: prof. Giovanni Petrillo
Durata biennale

2. Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il termine di iscrizione al Corso di Laurea è fissato al 15 ottobre 2012.

Sono ammessi al Corso di Laurea tutti coloro che abbiano conseguito una laurea (laurea triennale ex DM 509 o 270, oppure laurea quinquennale del vecchio ordinamento), purché in possesso dei requisiti curriculari specifici riportati qui di seguito. Può iscriversi ("preiscrizione") anche chi si laurea dopo il 15 ottobre 2012, purché la laurea venga comunque conseguita entro il 29 marzo 2013 e purché entro il 15 ottobre 2012 lo studente abbia acquisito tutti i CFU previsti dal suo piano di studio tranne non più di 12. Da questo conteggio vanno esclusi i CFU relativi ad insegnamenti non curriculari, quelli relativi alla prova finale e quelli relativi ad eventuali attività di tirocinio già effettuate e certificate (anche se la verifica che garantisce l'acquisizione formale dei CFU relativi non avesse ancora avuto luogo). Nel caso di attività di tirocinio svolta solo parzialmente, solo la parte di tirocinio non ancora svolta contribuirà al conteggio dei CFU residui da acquisire. Il certificato di frequenza dovrà perciò specificare la valorizzazione in CFU della parte già frequentata. Il 29 marzo 2013 rappresenta il termine ultimo anche per l'acquisizione dei requisiti curriculari specifici.

3. Requisiti curriculari specifici

Le conoscenze minime richieste ammontano complessivamente a 45 CFU, così ripartiti tra le diverse discipline: 27 CFU nelle Storie dell'Arte e/o Archeologie; 6 CFU nella Storia delle Tecniche Artistiche; 12 CFU nelle Storie Medievale, Moderna e Contemporanea. Il Consiglio del Corso di Studio valuterà le carriere degli studenti con titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale o provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso le equipollenze e i debiti formativi risultanti sulla base dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea. Chi non fosse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, o comunque entro il 29 marzo 2013.

Fino al mese precedente all'ultima possibilità di iscrizione, una commissione, nominata dal Consiglio del Corso di Studio verificherà, attraverso un colloquio, l'adeguatezza delle conoscenze pregresse. Alla fine del colloquio la commissione formulerà un giudizio di ammissione alla Laurea Magistrale. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la laurea triennale in Conservazione dei Beni culturali (classe L-1 del precedente ordinamento), italiana od estera, o titolo giudicato equivalente in sede di accertamento dei requisiti curriculari, con una votazione finale di almeno 100 su 110. Le date dei colloqui di verifica sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea.

4. Finalità e obiettivi formativi

L'attività didattica del Corso di Laurea è rivolta alla caratterizzazione dei materiali e dei relativi processi di degrado, ed alla progettazione delle soluzioni possibili per prevenire o porre rimedio al degrado stesso.

Il Corso di Laurea è pertanto destinato alla formazione di ricercatori ed esperti nel campo della diagnostica, della conservazione e del restauro dei beni culturali, che siano in grado di effettuare interventi di diagnostica interdisciplinare complessa nel rispetto del contesto archeologico, storico-artistico ed architettonico dei manufatti. La figura professionale così formata dovrà possedere, accanto ad una buona conoscenza delle discipline storico-artistiche e/o archeologiche, una valida padronanza metodologica ed operativa delle tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché le competenze appropriate per partecipare alla elaborazione e progettazione di interventi conservativi ad alto contenuto tecnologico nell'ottica di una cultura della prevenzione del degrado futuro.

In particolare, la figura professionale che dovrebbe scaturire dal percorso formativo corrisponde al *conservation scientist* dei paesi anglo-sassoni, con ottime competenze pluridisciplinari in campo scientifico (quindi non semplicemente un chimico, un fisico, un geologo, o un biologo per la conservazione) in grado di interpretare problematiche tecnico-scientifiche nel campo degli interventi di conservazione e restauro su tutte

le tipologie di manufatti polimerici in contesti ambientali differenti. Inoltre, il solido background storico artistico, archivistico e biblioteconomico del laureato gli consentirà di contestualizzare e valorizzare la sua azione di tecnologo.

A complemento del laureato triennale in classe L-1 (operatore culturale con specifiche competenze nel campo archeologico, storico-artistico e della conservazione dei beni culturali), la figura professionale che si costruisce nel biennio magistrale vuole essere quella di responsabile scientifico e progettista di indagini, capace di interpretazione e *problem solving* in ambito conservativo, oltre che di svolgimento e controllo della prassi esecutiva ordinaria.

In questo senso, il laureato magistrale risulta possedere i requisiti anche per accedere alla alta formazione e alla ricerca scientifica avanzata nel campo delle scienze applicate alla conservazione e al restauro.

I risultati dell'apprendimento attesi sono riassumibili nell'acquisizione di:

- a. conoscenze di base in chimica, fisica, geologia, ed informatica;
- b. solida formazione culturale storica e artistica;
- c. padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi ed interpretazione dei dati per lo studio finalizzato al recupero, alla conservazione e al restauro dei beni culturali anche in realtà complesse;
- d. avanzate conoscenze in relazione alle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene culturale;
- e. adeguate conoscenze sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse.

5. Sbocchi occupazionali e professionali

Tra le attività che i laureati specialisti saranno in grado di svolgere, con ampia autonomia ed elevata responsabilità, in enti pubblici quali ad es. Soprintendenze, Settori BB.CC., di Comuni, Province, e Regioni, istituzioni, aziende, società, studi professionali, gestendo risorse tecnico-scientifiche, umane ed economiche, si segnalano in particolare:

- a. la progettazione e realizzazione di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali;
- b. le funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di musei, "città della scienza", parchi, mostre scientifiche;
- c. la collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi informativi per il trattamento dei dati relativi ai beni culturali;
- d. l'effettuazione della diagnosi prima, durante e dopo l'intervento di conservazione;
- e. l'individuazione delle cause e dei meccanismi del deterioramento e la valutazione dei risultati scientifici a beneficio della conservazione del bene culturale.

6. Piani di Studio

Lo studente deve presentare annualmente il proprio piano di studio presso lo Sportello Studenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia entro la data stabilita e pubblicata sul sito web, oppure subito dopo il conseguimento della laurea e l'ammissione alla laurea magistrale.

I piani di studio conformi al Manifesto degli studi vengono approvati d'ufficio, i piani di studio conformi all'ordinamento didattico del Corso di Laurea vengono approvati dal Consiglio del Corso di Studio; i piani di studio difformi dall'ordinamento didattico dovranno essere approvati sia dal Consiglio del Corso di Studio che dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso afferisce.

Il piano di studio non può in alcun caso contenere, per ogni tipologia di attività formativa, un numero di crediti inferiore al numero minimo di crediti previsto dalle norme vigenti.

Gli studenti che dovranno compilare o modificare i piani di studio sono invitati a rivolgersi per consulenza, prima della presentazione, alla Commissione "Piani di Studio", nominata dal Consiglio dei Corsi di Laurea ed attualmente composta dai Proff. Franceschi, Gaggero e Galassi.

7. Esami ed altre verifiche del profitto

Per le modalità di svolgimento e la programmazione di esami e verifiche si rimanda alle norme generali.

8. Prova finale

La Laurea Magistrale si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione (sotto forma di relazione scritta) e discussione davanti ad apposita commissione di una tesi sperimentale su un argomento originale coerente col piano di studio svolto e concordato col docente (relatore) di una disciplina seguita dallo studente durante il corso degli studi. Il lavoro sperimentale potrà essere svolto presso un laboratorio di ricerca universitario o di ente esterno pubblico o privato convenzionato con l'Università, comunque sotto la guida del relatore.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 97 crediti.

9. Tutorato

Il CCS nomina, entro il 15 ottobre 2012, una Commissione Tutorato, composta da 2 docenti di ruolo appartenenti al Consiglio medesimo, a cui saranno affidati, fino al raggiungimento della laurea magistrale, i nuovi iscritti al primo anno. La Commissione Tutorato dovrà convocare periodicamente gli studenti ad essa affidati, assistendoli nella risoluzione delle loro problematiche. In particolare i compiti dell'attività di tutorato sono i seguenti: a) informazione generale sull'organizzazione dell'Università e sugli strumenti del diritto allo studio; b) informazioni sui contenuti e sugli obiettivi formativi del Corso di Laurea; c) assistenza all'elaborazione del piano di studio; d) guida alla proficua frequenza dei corsi; e) orientamento alle attività post-laurea e al mondo del lavoro.

10. Informazioni

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio del Corso di Studio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Gli studenti che optano per il nuovo ordinamento, essendo già iscritti alla Laurea Specialistica LS-12, devono possedere, al momento della richiesta di passaggio al corso di Laurea Magistrale LM-11, i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, ma non devono sottoporsi alle verifiche di accesso, in quanto già in possesso di una delibera di ammissione al Corso di Laurea.

Il riconoscimento dei crediti pregressi sarà deliberato dal Consiglio del Corso di Studio.

Agli studenti iscritti per la prima volta al Corso di Laurea nel 2010/2011 e pertanto iscritti per la seconda volta nel 2011/2012 viene richiesto di contattare la Commissione "Piani di Studio" prima della presentazione del proprio piano.

11. Stages e Tirocini

Gli stage e i tirocini possono essere svolti, anche in vista della tesi di laurea, sia presso i laboratori dei Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia o della ex Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, sia presso strutture pubbliche o private che abbiano stipulato Convenzioni con le due ex Facoltà suddette.

12. Scambi Erasmus

Nel corso del biennio gli studenti possono svolgere periodi Erasmus o Erasmus/Placement presso Università straniere, secondi gli accordi stipulati dalle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

13. Organizzazione del corso di laurea

Il Credito Formativo Universitario (CFU) misura il lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo, ma presenta un differente rapporto tra ore di attività didattica assistita/studio personale dello studente, a seconda della tipologia dell'attività stessa.

Al fine di "mediare" tra le equivalenze diverse stabilite dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia e dalla ex Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, il Consiglio del Corso di Studio ha stabilito che, per il Corso di Laurea:

- i crediti di tipo teorico (T) comportano 7 ore di lezione frontale;
- i crediti di tipo pratico-assistito (P) comportano 14 ore di esercitazioni in aula o in laboratorio.
- i crediti di tipo professionalizzante (PF) comportano 16 ore di lavoro in campo o presso laboratori dell'università o presso aziende o altri riferimenti professionali esterni.

Tipologia di attività formative	CFU
Caratterizzanti	56
Affini o integrative	17
A scelta	12
Altre attività	12
Prova finale	23
Crediti Totali	120

Piano di studi

Insegnamento	cfu	Anno di corso (semestre)*	Tipologia	Ripartizione in moduli/SSD
Chimica per i beni culturali	10	1 (annuale)	Caratt.	Modulo I – 5 CFU CHIM/06 Modulo II – 5 CFU CHIM/06
Fisica applicata ai beni culturali	5	1 (1° semestre)	Caratt.	FIS/01

Storia e tecnica del restauro	6	1 (1° semestre)	Caratt.	L-ART/04
Principi di mineralogia applicata ai beni culturali	6	1 (1° semestre)	Caratt.	GEO/06
Petrografia per i beni culturali	6	1 (2° semestre)	Caratt.	GEO/07
Metodologie fisiche per i beni culturali	5	1 (2° semestre)	Caratt.	FIS/07
Biologia applicata alla diagnostica e alla conservazione dei beni culturali	9	1 (2° semestre)	Affine	Modulo I - 3 CFU BIO/19 Modulo II - 3 CFU BIO/05 Modulo III - 3 CFU AGR/06
Chimica per la conservazione, il consolidamento ed il restauro dei beni culturali	8	2 (annuale)	Affine	Modulo I - 6 CFU CHIM/02 Codocenza: E. Franceschi (teoria: 4 CFU) + M. Carnasciali (laboratorio: 2 CFU) Modulo II - 2 CFU CHIM/02 S. Russo
Applicazioni mineralogico-petrografiche ai beni culturali	6	2 (1° semestre)	Caratt.	GEO/09
Storia dell'arte contemporanea	6	2 (2° semestre)	Caratt.	L-ART/03
Materiali metallici nei beni culturali	6	2 (2° semestre)	Caratt.	ING-IND/21
CORSI A SCELTA	12	1/2	A scelta	
TIROCINI, SEMINARI	12	1/2	Altre attività	
PROVA FINALE	23	2	Prova finale	

* In attesa di verifica sulla distribuzione nei semestri

14. Insegnamenti a scelta dello studente

Lo studente può indicare nel piano di studio come attività formative "a scelta" insegnamenti opzionali che compaiono nell'elenco qui di seguito, nonché altri insegnamenti (di base, caratterizzanti, integrativi o a scelta) attivati per altri Corsi di Laurea Triennale o Magistrale dell'Università degli Studi di Genova.

La somma dei CFU degli insegnamenti a scelta non può essere inferiore a 12.

Ai fini curriculari gli esami sostenuti per gli insegnamenti a scelta sono equiparati ad un unico esame.

Insegnamento	CFU	Mutuazione	Docente	Ripartizione in moduli/SSD
Laboratorio di mineralogia e petrografia	6		L. Gaggero G. Lucchetti R. Cabella	Modulo I - 2 CFU, GEO/07 Modulo II - 2 CFU, GEO/06 Modulo III - 2 CFU, GEO/09
Fisica generale con laboratorio – Modulo II	5 (annuale)	Triennale in "Chimica e Tecnologie Chimiche"	R. Eggenhöfner	FIS/01
Chimica per la conservazione dei beni culturali	4 (2° sem.)	Magistrale in "Scienze Chimiche"	G. Costa	CHIM/02
Tecniche di identificazione di sostanze organiche	4	Triennale in "Scienze Ambientali"	L. Bianchi	CHIM/06
Tecniche strumentali in chimica analitica ed in chimica organica	8 (annuale)	Triennale in "Chimica e Tecnologie Chimiche"	E. Magi / C. Ianni F. Sancassan	Modulo I, 4 CFU CHIM/01 Modulo II, 4 CFU CHIM/06
Archeobotanica e botanica applicata ai beni culturali	6 (Parte II; 6 CFU) (1° sem.)	Triennale in "Conservazione dei beni culturali"	M. A. Guido	BIO/03
Gestione delle risorse museali	6 (2° sem.)	Magistrale in "Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico"	M. T. Orengo	SECS-P/08

LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI INTERATENEO

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE INTERATENEO IN
SCIENZE UMANE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE GEOGRAFICHE (L-6)
ORDINAMENTO DM 17/2010**

1. Scheda informativa

Sedi didattiche: Genova – Via Balbi, 2-4 e Via delle Fontane, 10
Milano – Via Festa del Perdono, 7

Sito web: http://users.unimi.it/digsua/?page_id=9

e

http://users.unimi.it/digsua/?page_id=12

Coordinatore: prof. Guglielmo Scaramellini

Durata: triennale

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN
VALORIZZAZIONE CULTURALE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO**

CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE GEOGRAFICHE (LM-80)
ORDINAMENTO DM 17/2010

1. Scheda informativa

Sedi didattiche: Genova – Via Balbi, 2-4 e Via delle Fontane, 10

Milano – Via Festa del Perdono, 7

Sito web: http://users.unimi.it/digsua/?page_id=9

e

http://users.unimi.it/digsua/?page_id=12

Coordinatore: Prof. Guglielmo Scaramellini

Durata: biennale

LAUREE MAGISTRALI INTERNAZIONALI

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE IN
PRODUZIONE e TRADUZIONE AUDIOVISIVA PER LE ARTI E LO SPETTACOLO
ProTAvAS**

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN: SCIENZE DELLO SPETTACOLO (LM 65)
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Imperia, Via Nizza 8; Tel: 0183666568; Fax 0183666528

Sede didattica: Université Nice Sophia-Antipolis

Sito web: <http://protavas.lettere.unige.it>

Coordinatore: prof.ssa Maurizia Migliorini

Durata: biennale

2. Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in Produzione e traduzione audiovisiva per le discipline delle arti e dello spettacolo tutti i laureati di area umanistica e di altre aree disciplinari, sia del nuovo sia del precedente ordinamento, in possesso dei seguenti requisiti:

60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- almeno 12 CFU nei settori scientifico disciplinari: L-ART/05 Discipline dello spettacolo e L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione;

- e almeno 48 CFU ottenuti in maniera differenziata, anche alternativa, tra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-FIL/10 Letteratura italiana, L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/07 Musicologia e storia della musica; M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-FIL/04 Estetica, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese; L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, L-LIN/03 - Letteratura francese, L-LIN/10 Letteratura inglese, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della prova di selezione per gli accessi (20 posti), che verrà effettuata da un'apposita commissione in data 14 settembre 2012, presso il Polo didattico di Imperia. La prova, per il carattere internazionale del corso di studi, richiede una buona conoscenza della lingua francese.

Le modalità della prova di accesso sono pubblicate nel bando di ammissione.

3. Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale internazionale in Produzione e traduzione audiovisiva per le discipline delle arti e dello spettacolo si propone i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscenza approfondita delle dinamiche dei linguaggi del teatro e del cinema con particolare attenzione all'analisi delle forme e del testo del teatro, del cinema, degli audiovisivi, dei documentari storici e artistici, delle video performance, del teatro lirico, del cartone animato, del fumetto e dei video multimediali fruibili anche in rete, attraverso la ricerca storica e sul campo e con un percorso disciplinare che preveda un equilibrato numero di crediti nell'ambito dei settori filologici, storici, letterari, artistici, dello spettacolo e del marketing.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle discipline apprese durante il percorso formativo nella realizzazione di video e cortometraggi nonché nella trasposizione dei testi mediante sottotitolazioni e trascrizioni per video e video-riprese, per realizzare e gestire imprese di produzione di prodotti cinematografici, televisivi e multimediali.

- Capacità di approfondire, con autonomia di giudizio critico, le diverse realizzazioni audiovisive e di utilizzare competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative nella messa a punto di specifici prodotti.

- Conoscere, trascrivere e tradurre tipologie e linguaggi di varie categorie di audiovisivi e prodotti multimediali, mostrando buona capacità di padroneggiare i principali strumenti informatici e multimediali, per operare secondo logiche innovative nell'ambito dei prodotti video artistici, teatrali e cinematografici, mostrando di avere maturato una sicura abilità comunicativa (communication skills), attraverso un percorso disciplinare che prevede crediti, stages ed esperienze laboratoriali nell'ambito delle tecnologie informatiche e multimediali.

- Saper scrivere sottotitoli, anche interlinguistici, rivolti a diversi utenti (per la didattica, ma anche per persone con disturbi uditivi e altro.)

- Capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una o più lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici.

4. Ambiti Occupazionali

Il corso di laurea magistrale si propone di formare una nuova generazione di specialisti in produzione di prodotti video e di cortometraggi, ma anche di esperti in trascrizione e sottotitolazione del linguaggio verbale degli audiovisivi e dei prodotti multimediali, destinati ad inserirsi in un mercato che si sta rivelando uno dei più produttivi sia per quanto riguarda la conoscenza e la conversione testuale di testi relativi al cinema, al cortometraggi, ai documentari artistici e ai documentari storici sia ai prodotti multimediali, ma anche alla sottotitolazione dei video destinata alle persone diversamente abili. Il corso di laurea prepara inoltre anche tecnici esperti nella realizzazione di materiali didattici e promozionali.

Il corso è quindi destinato a formare le seguenti figure professionali:

- Dialoghisti e parolieri
- Redattori di testi per la pubblicità
- Redattori di testi tecnici
- Registi
- Sceneggiatori

Seguita da opportuni corsi di specializzazione per l'insegnamento previsti dalla normativa, completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente, la laurea specialistica in scienze dello spettacolo può permettere l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storico-artistiche e di musica nelle scuole secondarie.

5. Prova finale

La laurea magistrale in Produzione e traduzione audiovisiva per le discipline delle arti e dello spettacolo si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato, in forma originale, sotto la guida di un relatore, docente dello stesso corso di laurea. Poiché il secondo anno del corso si svolgerà in Università francese, per poter conseguire il doppio titolo la prova sarà scritta in una delle due lingue e conterrà un abstract nella seconda lingua.

Nel Regolamento didattico del Corso di Laurea, sentiti i colleghi dell'università straniera, saranno disciplinate le modalità di organizzazione della prova finale, le procedure per l'attribuzione degli argomenti di tesi, le modalità di designazione dei docenti relatori e correlatori e i criteri di valutazione.

6. Organizzazione del corso di laurea e piano di studi

Gli studenti italiani coinvolti nel progetto frequenteranno il I anno del CDS presso la sede di Imperia e il primo semestre del II anno saranno in mobilità presso l'Université Nice-Sophia Antipolis e il secondo semestre del II anno ritorneranno nella loro università di origine.

Gli studenti francesi coinvolti nel progetto frequenteranno il primo semestre del I anno presso l'Université Nice-Sophia Antipolis, il secondo semestre saranno in mobilità e frequenteranno i corsi presso la sede di Imperia. Al II anno frequenteranno i corsi presso la loro università di origine.

Attività formative	CFU
Caratterizzanti	78
Discipline linguistiche e letterarie	15
Discipline delle arti	15
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	33
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	15
Affini o integrative	18
A scelta dello studente	9
Altre attività	5
Prova finale	10
Totale CFU	120

Il nuovo ciclo con un unico curriculum che inizierà a partire dall'a.a. 2012-2013 prevede, a completamento della maggior parte delle discipline impartite, lo svolgimento di alcuni laboratori la cui frequenza è fortemente consigliata per i contenuti professionalizzanti. Tali laboratori comprovano la volontà di favorire l'intreccio tra saperi teorici e pratici. L'articolazione dei laboratori e gli insegnamenti di riferimento saranno precisati sul sito del Corso.

I anno (67 CFU)

Attività formative caratterizzanti (51 CFU)

Discipline linguistiche e letterarie (9 CFU)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana e cinema (9 CFU)

Discipline delle arti (15 CFU)

L-ART/03 New media art (9 CFU)

L-ART/04 Scrittura per i media e documentari storico artistici Modulo II (6 CFU)

Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale (21 CFU)

L-ART/05 Teatro contemporaneo (9 CFU)

L-ART/07 Linguaggi del teatro d'opera (6 CFU)

L-ART/06 Scrittura per i media e documentari storico artistici Modulo I (6 CFU)

Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione (6 CFU)

M-STO/04 Storia e fonti audiovisive (6 CFU)

Attività formative affini e integrative (15 CFU)

L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese (6 CFU)

L-LIN/04 Lingua e traduzione francese (9 CFU)

Laboratori e stages (1 CFU)

Project professionel (1 CFU)

II anno (53 CFU)

Attività formative caratterizzanti (27 CFU)

Discipline linguistiche e letterarie (6 CFU)

L-LIN/03 Theorie littéraire (6 CFU)

Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale (12 CFU)

L-ART/06 Analyse filmique (2 CFU)

L-ART/06 Cinéma allemand (2 CFU)

L-ART/06 Cinéma espagnol (2 CFU)

L-ART/06 Cinéma U.S. (2 CFU)

L-ART/06 Cinéma italien (2 CFU)

L-ART/06 Classiques du cinéma (2 CFU)

Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione (9 CFU)

SPS/08 Economie de l'audiovisuel (9 CFU)

Attività formative affini e integrative (3 CFU)

L-LIN/04 Traduction (3 CFU)

A scelta dello studente (9 CFU)

Laboratori e stages (4 CFU)

Project professionel (4 CFU)

Prova finale (10 CFU)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
(CURRICOLA: 1- ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA;
2- ARCHEOLOGIA CLASSICA)

Dipartimento di riferimento: DAFIST

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova, Via Balbi, 4 – I piano – 16126

Sito web:<http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=955>

Direttore della Scuola: prof.ssa Rossella Pera

Durata: biennale

Esame per l'accesso con numero 10 posti

5 posti sono riservati per il curriculum 1- **Archeologia preistorica e protostorica** e **5** per il curriculum 2- **Archeologia classica**. In caso di mancata copertura del numero dei posti disponibili per uno dei due curricula, questi potranno essere utilizzati per gli idonei dell'altro curriculum.

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione per esame e titoli con il diploma di laurea specialistica (300 CFU). Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del corso di laurea specialistica LS/2- Archeologia, che abbiano conseguito un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'Ambito caratterizzante.

Possono accedere alle scuole i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso.

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame atto ad accertare la cultura storico-archeologica del candidato. Tale esame viene integrato, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo, dalla valutazione dei seguenti titoli:

- a. tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- b. voto di laurea;
- c. voti riportati negli esami di profitto nelle discipline attinenti ai temi trattati dalla Scuola di Specializzazione;
- d. pubblicazioni scientifiche attinenti la materia di specializzazione.

Il punteggio dei predetti titoli è stabilito dal D.M. 16 settembre 1982, emanato ai sensi del D.P.R. 162/82, art.13, comma 5, pubblicato sulla G.U. n.275 del 6/10/1982.

Durante l'esame sarà richiesta una conoscenza generale del settore documentata con titoli e testata con una prova scritta, una prova orale ed una prova pratica, che può svolgersi sul terreno o su riproduzioni originali o fotografiche; inoltre è richiesta la conoscenza della/delle lingue antiche attinenti l'indirizzo (latino e greco per il curriculum di Archeologia classica) e di due lingue moderne, a scelta del candidato, che abbiano rilevanza per gli studi del settore

Gli esami di ammissione hanno luogo nella prima quindicina di novembre. Questa data di massima può subire variazioni: gli interessati sono invitati a rivolgersi per informazioni o direttamente alla Scuola (presso il DAFIST, Biblioteca di Archeologia, Via Balbi 4, 16126 Genova) o al Servizio Formazione - Settore VI, Piazza della Nunziata 6, 16124 Genova.

Per gli esami di ammissione si consiglia la conoscenza di manuali aggiornati del settore nonché delle problematiche critiche con riferimento agli studi più recenti.

2. Obiettivi formativi e qualificanti

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

La formazione consente di approfondire la preparazione scientifica nel campo delle discipline archeologiche e fornisce le competenze professionali finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Sono considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale:

- a. l'approfondimento di discipline archeologiche relative alla conoscenza del patrimonio urbanistico, architettonico figurativo e dei documenti della cultura materiale;
- b. le conoscenze relative la tutela, la conservazione, la valorizzazione, la gestione e la didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali, del parco archeologico;
- c. le conoscenze relative alla analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione del patrimonio archeologico;
- d. le conoscenze relative alla conservazione dei beni archeologici attraverso strumenti e metodiche tecniche diagnostiche e conservative;

- e. le conoscenze necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, editoriali e di ricerca in ambito archeologico;
- f. le conoscenze necessarie ad acquisire competenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni archeologici e la loro tutela giuridica.

3. Sbocchi occupazionali e professionali

Oltre che nell'attività di docenza e ricerca, gli specializzati opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- a. i competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- b. le altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione,
- c. valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio archeologico;
- d. le strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel patrimonio archeologico;
- e. gli organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio e archeologico;
- f. prestazioni di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio e archeologico
- g. la gestione e manutenzione dei singoli monumenti e/o siti archeologici;
- h. la conoscenza, la tutela, la conservazione, il restauro, la gestione e la valorizzazione del patrimonio archeologico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

4. Norme didattiche

La Scuola ha durata di due anni accademici. Il corso prevede l'acquisizione di 120 CFU di cui 70 sono acquisiti attraverso il superamento dei corsi attivati nell'arco dei due anni accademici, 30 sono acquisiti con tirocini e stages formativi, 20 con la prova finale.

Gli insegnamenti sono scelti dagli specializzandi all'interno di ambiti precedentemente indicati e sono organizzati in moduli costituiti da venti ore di lezione frontale (5 CFU) o quaranta ore di lezione frontale (10 CFU). Le lezioni sono integrate da seminari, conferenze ed esercitazioni, nonché da attività applicative, sopralluoghi e viaggi di istruzione.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate. La frequenza a lezioni, seminari, esercitazioni e conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche sono obbligatorie.

Le attività di tirocinio e di stages formativi sono svolte presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e presso istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione, con cui la Scuola stipulerà apposita convenzione. L'acquisizione dei 30 CFU prevede: attività di scavo/ricognizione archeologico 10 CFU; laboratorio/museo 10 CFU; gestione presso Istituzioni periferiche del Ministero per i beni e le attività culturali 10 CFU.

Gli specializzandi partecipano a scavi e a laboratori programmati ed organizzati dalla Scuola, d'intesa con le competenti autorità.

Si richiede che preferibilmente lo specializzando consegua 20 CFU di attività di tirocinio e stages entro il primo anno.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un unico esame di passaggio teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno. Gli esami di passaggio si svolgono in due sessioni autunnali tra ottobre e dicembre. La Commissione d'esame è costituita dal Direttore della Scuola e dai Docenti delle materie relative all'anno in corso.

Coloro che non superino l'esame non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno. E' ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta.

Dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso si conclude con un esame finale che consiste nella discussione orale di un elaborato sotto forma di progetto scientifico-gestionale, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative del candidato, da discutersi davanti almeno cinque membri del Consiglio della Scuola, uno dei quali funge da relatore.

Gli specializzandi devono presentare allo Sportello Studenti il piano di studio, approvato dal Direttore della Scuola, entro il 15 gennaio di ogni anno.

5. Organizzazione del corso di specializzazione

Le lezioni si svolgono normalmente fra gennaio e maggio e sono articolate in corsi intensivi di una settimana al mese, salvo variazioni che saranno comunicate.

Durante il primo anno lo specializzando è tenuto ad acquisire almeno 35 crediti formativi.

I corsi di insegnamento possono essere articolati in moduli.

Gli specializzandi possono trascorrere, previa delibera del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero, sulla base dei programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con istituzioni scientifiche italiane o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato dal Consiglio della Scuola.

Per l'a.a. 2012-2013 sono attivati i curricula 1- **Archeologia preistorica e protostorica** e 2- **Archeologia classica**. E' prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

I) Curriculum in Archeologia preistorica e protostorica

1. Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici	L-ANT/01 Preistoria italiana (5 CFU) L-ANT/01 Ecologia preistorica (5 CFU) L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (5 CFU) LANT/ 08 Archeologia medievale (5 CFU)
2. Museografia, tutela e valorizzazione dei beni archeologici del territorio	GEO/04 Elementi per l'interpretazione del paesaggio geomorfologico (5 CFU) L-ART/ 04 Museologia archeologica (5 CFU)
3. Legislazione relativa ai beni culturali	IUS/10 Elementi di legislazione dei beni culturali (5 CFU)

II) Curriculum in Archeologia classica

1. Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici	L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana (5 CFU) L-ANT/ 08 Archeologia medievale (5 CFU) L-ANT/04 Numismatica greca e romana (5 CFU) <i>Una materia a scelta tra:</i> L-ANT/01 Preistoria italiana (5 CFU) L-ANT/01 Ecologia preistorica (5 CFU)
2. Museografia, tutela e valorizzazione dei beni archeologici del territorio	GEO/04 Elementi per l'interpretazione del paesaggio geomorfologico (5 CFU) L-ART/ 04 Museologia archeologica (5 CFU)
3. Legislazione relativa ai beni culturali	IUS/10 Elementi di legislazione dei beni culturali (5 CFU)

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICI ARTISTICI

Dipartimento di riferimento: DIRAAS

1. Scheda informativa

Sede didattica: Genova Via Balbi, 4 – II e V piano

Sito web: <http://www.diras.unige.it/ssarte/index.php>

Direttore: prof. Franco Sborgi

Durata biennale

Esame per l'accesso con numero 15 posti

Alla Scuola si accede col titolo di laurea specialistica o magistrale, previo concorso di ammissione per esame e per titoli. Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei corsi delle lauree specialistiche in Storia dell'arte (classe 95/S) e magistrali in Storia dell'arte (classe LM-89). Sono inoltre ammessi al concorso i laureati del vecchio ordinamento quadriennale delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia, di Architettura, di Lingue e Letterature straniere e di Scienze della Formazione, che presentino un certificato di equipollenza della loro laurea a quella specialistica o magistrale in Storia dell'arte. Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame, atto ad accertare la cultura storico-artistica del candidato. Tale esame viene integrato, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo, dalla valutazione dei seguenti titoli:

- a. Tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- b. Voto di Laurea;
- c. Voti riportati negli esami di profitto nelle discipline attinenti i temi trattati dalla Scuola di Specializzazione;
- d. Pubblicazioni scientifiche attinenti la materia di specializzazione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16 settembre 1982, emanato ai sensi del D.P.R. 162/82, art. 13, comma 5, pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6/10/1982.

L'esame consiste in una prova scritta (svolgimento di un tema), una prova pratica di riconoscimento di riproduzioni fotografiche di opere e manufatti storico-artistici (dal Medio Evo all'età contemporanea) e un colloquio; inoltre è richiesta la conoscenza di una lingua moderna - inglese o francese - a scelta del candidato.

Gli esami di ammissione hanno luogo nell'ultima settimana di ottobre e nella prima settimana di novembre. Questa data di massima può subire variazioni: gli interessati sono invitati a rivolgersi per informazioni o direttamente alla segreteria della Scuola (presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo, Sezione Arti, Via Balbi 4, 16126 Genova; tel: 010-20951460; e-mail: sssarte@unige.it) o al Servizio Formazione - Settore VI, Piazza della Nunziata 6, 16124 Genova.

2. Obiettivi formativi e qualificanti

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

La formazione prevede l'approfondimento delle discipline storico-artistiche relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo.

Sono altresì considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale le conoscenze:

- a. relative alla tutela, alla valorizzazione e alla didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali;
- b. relative alla conservazione dei beni storici artistici attraverso le conoscenze delle metodiche tecniche e sperimentali nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali;
- c. necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;
- d. miranti a fornire conoscenze di base relative a leggi e ordinamenti in materia di beni culturali e di tutela giuridica di essi.

3. Attività formative indispensabili

Ambiti

1. Storia dell'arte (30 CFU)

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

2. Museografia e Museologia (5-20 CFU)

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento

3. Conservazione, diagnostica e restauro (5-20 CFU)

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
ICAR/19 Restauro
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

4. Economia, gestione e comunicazione (5-20 CFU)

SECS-P/07 Economia aziendale
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

5. Legislazione relativa ai beni culturali (5-20 CFU)

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

Stages e tirocini (30 CFU)

Prova finale (20 CFU)

TOTALE (120 CFU)

4. Ambiti occupazionali previsti per gli specializzati

Il titolo rilasciato dalla Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici è un titolo richiesto per l'accesso ai livelli direttivi delle Soprintendenze nazionali e regionali e della maggior parte dei musei e gallerie d'arte, pubblici e privati

Gli specializzati devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- a. nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MBAC;
- b. nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;
- c. in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;
- d. in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;
- e. nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;
- f. nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

5. Norme didattiche

La Scuola ha la durata di 2 anni accademici. Il corso prevede l'acquisizione di 120 CFU, di cui 70 sono acquisiti attraverso il superamento dei corsi attivati nell'arco dei due anni accademici, 30 con tirocini e stages formativi, 20 con la prova finale.

Gli insegnamenti sono scelti dagli specializzandi all'interno degli ambiti precedentemente indicati e sono organizzati in corsi costituiti da venti ore (5 CFU) o quaranta ore (10 CFU) di lezione frontale e integrati da seminari e conferenze, nonché da esercitazioni, attività applicative, viaggi di istruzione.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate. La frequenza ai corsi indicati sul piano di studi è obbligatoria.

Sulla base dei corsi attivati nel biennio, gli studenti sono tenuti a conseguire 70 CFU, così suddivisi:

- Ambito disciplinare: Storia dell'arte: 30 CFU
- Ambito disciplinare: Museografia e Museologia: 10 CFU
- Ambito disciplinare: Conservazione, diagnostica e restauro: 20 CFU

Ambito disciplinare: Economia, gestione, e comunicazione: 5 CFU

Ambito disciplinare: Legislazione relativa ai beni culturali: 5 CFU

Le attività di tirocinio e di stages sono svolte presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e presso istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione, con cui la Scuola stipulerà convenzione. L'acquisizione dei 30 crediti prevede un lavoro pratico di 750 ore certificate e una relazione scritta dallo Specializzando, che sarà valutata dal Consiglio della Scuola.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i Docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche e seminari prescritte per l'anno in corso. Coloro che non superino detto esame possono ripetere l'anno in corso una sola volta.

Dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso si conclude con un esame finale che consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative del candidato.

Il piano di studi, approvato dal Direttore della scuola, deve essere consegnato alla Segreteria didattica entro il 30 gennaio di ogni anno.

6. Organizzazione del corso di laurea

Lo svolgimento delle lezioni, articolate in corsi intensivi di una settimana al mese, per otto ore di lezioni giornaliere, è previsto da febbraio a giugno, salvo variazioni che saranno comunicate. Durante il primo anno lo specializzando è tenuto ad acquisire almeno 40 crediti formativi.

Gli specializzandi possono trascorrere, su deliberazione del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero, sulla base dei programmi predisposti in accordo con istituzioni scientifiche italiane o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato secondo procedure individuate dal Consiglio della Scuola.

7. Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità, da discutersi davanti ad almeno cinque membri del Consiglio della Scuola, uno dei quali funge da relatore.

Per l'a.a. 2012-2013 è prevista l'attivazione dei seguenti corsi:

Ambito della Storia dell'arte

L-ART/01 Storia dell'arte medievale (5 CFU)

L-ART/01 Storia dell'oreficeria e delle arti applicate (5 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte moderna (5 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte fiamminga e olandese nel Seicento (5 CFU)

L-ART/03 Storia delle arti decorative e industriali (5CFU)

L-ART/03 Archeologia Industriale (5 CFU)

Ambito della museografia e museologia

ICAR/16 Allestimenti museali (5 CFU)

L-ART/04 Museologia (5 CFU)

Ambito della conservazione, diagnostica e restauro

L-ART/ 04 Storia delle tecniche del disegno (5 CFU)

L-ART/ 04 Storia delle tecniche della pittura (5 CFU)

Ambito dell'Economia, gestione e comunicazione

SECS-P/08 Problematiche nella gestione dei beni culturali (5 CFU)

CORSI DI FORMAZIONE

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREAM IN
CULTURA CLASSICA E TRADIZIONE EUROPEA CON ORIENTAMENTI DIDATTICI – X CICLO**

Dipartimento di riferimento: DAFIST

Direttore prof.ssa Silvana Rocca

1. Finalità formativa del corso

Il Corso si propone di offrire una proposta formativa il più possibile ampia e articolata, che, ribadendo la centralità degli aspetti fondamentali della cultura letteraria (testi, autori, generi) in vista di una conoscenza complessiva del mondo greco e romano, proietti tuttavia questi aspetti su di uno sfondo percorso da una molteplicità di prospettive.

Si tratta dunque di ampliare la mappa dei “saperi essenziali”, nobilmente “ausiliari” rispetto alla centralità dell’incontro con l’autore e con il testo. E si tratta anche di orientare questo nuovo “curricolo” ad un’utenza più variegata e culturalmente disomogenea che in passato. Un pubblico fatto quindi non solo di insegnanti in cerca di aggiornamenti o approfondimenti culturali da riversare con le opportune mediazioni nella pratica professionale, ma anche di persone che dalle più diverse collocazioni sociali e professionali vogliono riprendere un percorso magari interrotto da tempo, di cui però già possiedono le coordinate fondamentali, nell’ottica di una “formazione permanente” che fornisca loro opportunità lavorative o interessi culturali.

Sbocchi occupazionali: il Perfezionamento ha validità nelle graduatorie a esaurimento per l’insegnamento, è titolo preferenziale per gli avanzamenti di carriera nel settore della scuola.

2. Norme generali di accesso

Al corso sono ammessi un numero massimo di 20 allievi (il numero minimo per l’attivazione è pari a 6 allievi). Sono ammessi alla frequenza del Corso gli iscritti in possesso di un titolo di studio universitario (diploma universitario, laurea, laurea di primo livello, laurea specialistica) conseguito presso le ex Facoltà di Lettere e Filosofia, di Lingue e Letterature moderne e di Scienze della formazione (compreso l’ex Magistero) o del diploma di istruzione secondaria superiore.

Qualora il numero degli aspiranti risulti superiore a 20 l’accesso al Corso avverrà in base a una graduatoria redatta sulla valutazione dei soli titoli

La domanda di ammissione al Corso da redigere secondo il modello allegato, redatta in carta libera e indirizzata alla Prof. ssa Silvana Rocca, deve pervenire al DAFIST- ex D.AR.FI.CLE.T. “F. Della Corte” – Via Balbi, 4 – 16126 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro il termine perentorio del 4 Dicembre 2012.

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura “Concorso per l’ammissione al Corso di Perfezionamento in Cultura classica e Tradizione europea” e deve essere indirizzata alla Prof. ssa Silvana Rocca DAFIST- ex D.AR.FI.CLE.T. “F. Della Corte” – Via Balbi, 4 – 16126 Genova

In tal caso farà fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Gli studenti non comunitari residenti all’estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicata sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche per fax al numero 010 2099797.

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data e luogo di conseguimento;
- titolo di studio posseduto, con data e luogo di conseguimento e votazione riportata.

L’ammissione al corso per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 12 Gennaio 2013 mediante presentazione alla Prof.ssa Silvana Rocca DAFIST – ex D.AR.FI.CLE.T. “F. Della Corte” Via Balbi, 4 – 16126 Genova, dei seguenti documenti:

- marca da bollo da € 14,62
- modello di iscrizione
- fotocopia della carta di identità
- ricevuta del versamento della quota d’iscrizione pari a € 700,00. che deve essere effettuato sul c/c postale n°258160 (IBAN IT 13 Y 0761 01400 000000258 160), intestato all’Università degli Studi di Genova con l’indicazione della causale: iscrizione al Corso di Perfezionamento in “Cultura classica e Tradizione europea” a. a. 2012-2013.

Ai sensi dell’art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

3. Organizzazione didattica del Corso

Il corso ha la durata complessiva di 12 mesi e si svolge dal mese di Gennaio 2013 al mese di Dicembre 2013. Al corso sono attribuiti n. 60 CFU .

Articolazione delle attività formative: Il Corso, della durata complessiva di 1.500 ore, è articolato come segue:

- 150 ore di lezioni frontali (la cui frequenza è obbligatoria per i 2/3)
- 450 ore di partecipazione a seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, convegni, conferenze, stages
- 600 ore di studio individuale, comprendenti lavori, letture e quant'altro sarà stabilito dal Comitato dei Docenti per i piani di studio individuali nonché la preparazione di una ricerca o percorso relativo ai temi trattati nel Corso, su cui verterà la prova finale
- 300 ore dedicate alla preparazione della prova finale

Per l'a. a. 2012/2013 è prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

L-ANT/03 Storia romana
L-ANT/07 Archeologia della Magna Grecia
L-FIL-LET/01 Archeologia e civiltà egee
L-FIL-LET/02 Letteratura greca
L-FIL-LET/02 Didattica del greco
L-FIL-LET/04 Antropologia della letteratura latina
L-FIL-LET/04 Cultura dell'età romano-barbarica
L-FIL-LET/04 Didattica del latino
L-FIL-LET/04 Letteratura latina
L-FIL-LET/04 Lingua latina
L-FIL-LET/04 Metrica latina
L-FIL-LET/04 Grammatica latina
L-FIL-LET/04 Filologia latina
L-FIL-LET/02 Filologia greca
L-FIL-LET/05 Teatro e drammaturgia dell'antichità
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale
L-FIL-LET/08 Letteratura umanistica
L-FIL-LET/09 Filologia romanza

I docenti titolari dei suddetti insegnamenti programmano le lezioni in modo da svolgere nell'arco dell'intero Corso percorsi inerenti i seguenti campi: Teorico-istituzionale: (aspetto storico-letterario, tematico-linguistico, antropologico, etnologico-geografico, archeologico-iconografico; delle permanenze in epoca cristiana, medievale, umanistica e moderna), applicativo-sperimentale: (creazione di moduli tematici, definizione di segmenti di programmazione mono e pluridisciplinari, simulazione di interventi formativi, utilizzazione di software didattici e consultazione di risorse on line).

La frequenza alle lezioni, che si terranno secondo il calendario reso noto all'inizio del Corso, è obbligatoria e non può essere inferiore ai 2/3 del monte ore totale. Le altre attività sono distribuite tra seminari, laboratori, studio domestico, lavori e letture individuali e quant'altro sarà stabilito dal Comitato di Gestione per i piani di studio individuali, nonché la preparazione di una ricerca o percorso in ambito didattico-disciplinare che costituirà argomento di esame.

La Struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è: DAFIST- ex D.AR.FI.CL.ET. "F. Della Corte", Via Balbi, 4 – 16126 , tel. 010/2099737-2099722- 2099719 - fax 0102099797 - e-mail roccas@unige.it .

La Segreteria organizzativa è affidata alla Dott. Valeria Motosso

3. Rilascio dell'attestato finale

A conclusione del Corso agli iscritti che, a giudizio del Comitato, abbiano svolto le attività ed ottemperato agli obblighi previsti e superato con esito positivo la prova finale verrà rilasciato dal Direttore del corso stesso un attestato di frequenza e di superamento della prova finale, che non costituisce titolo accademico.

DOTTORATI DI RICERCA

DOTTORATI DI RICERCA (XXVIII CICLO)

Scuola di Dottorato CULTURE CLASSICHE E MODERNE

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Direttore: Giorgio Bertone

Struttura di afferenza: Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)

Corsi attivati nella scuola:

Filologia, interpretazione e storia dei testi italiani e romanzi

Coordinatore: Quinto Marini

Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)

Posti: 4 Borse: 2

Scienze dell'antichità

Indirizzo di: Filologia classica e sue tradizioni e proiezioni.

Indirizzo di: Scienze storiche dell'antichità

Coordinatore: Franco Montanari

Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST)

Posti: 4 Borse: 2

Scuola di Dottorato NUOVE TECNOLOGIE PER LE SCIENZE UMANE E SOCIALI

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Direttore: Sergio Poli

Struttura di afferenza: Dipartimento di Scienze della Comunicazione Linguistica e Culturale (DISCLiC)

Posti: 4 Borse: 2

Corsi attivati nella scuola:

Arti, spettacolo e tecnologie multimediali

Coordinatore: Maurizia Migliorini

Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)

Posti: 4 Borse: 2

Scuola di Dottorato SCIENZE UMANE

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Direttore: Carlo Penco

Struttura di afferenza: Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Corsi attivati nella Scuola:

Filosofia

Coordinatore: Angelo Campodonico

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Posti: 4 Borse: 2

Scuola di Dottorato SOCIETÀ, CULTURE, TERRITORIO

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Direttore: Giovanni Assereto

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Corsi attivati nella Scuola:

Geografia storica per la valorizzazione del patrimonio storico-ambientale

Coordinatore: Chiara Vangelista

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Posti: 2 Borse: 1

Storia

Coordinatore: Chiara Vangelista

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Posti: 4 Borse: 2

Storia e conservazione dei beni culturali artistici e architettonici

Coordinatore: Lauro Magnani

Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)

Posti: 4 Borse: 2

INDICE

STRUTTURE DI SERVIZIO DELLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE – LETTERE E FILOSOFIA	3
STRUTTURE DIDATTICHE	4
STRUTTURE SCIENTIFICHE	5
INFORMAZIONI GENERALI	6
Piani di studio	6
Calendario delle attività didattiche	6
Orientamento e tutorato per gli studenti	7
Commissioni per la didattica	7
Commissioni per i crediti per le "altre attività"	7
Tirocini e stages	7
Soggiorni di studio all'estero con borse «erasmus»	7
Servizi informatici agli studenti	7
Tesi di laurea e prove finali	8
Informazioni generali sui percorsi formativi	8
Progetto Alma laurea	8
Crediti relativi alle "abilità informatiche"	8
Requisiti per l'accesso all'abilitazione	10
LAUREE TRIENNALI	14
Corso di Laurea triennale in Lettere	15
Corso di Laurea triennale in Filosofia	21
Corso di Laurea triennale in Storia	25
Corso di Laurea triennale in Conservazione dei beni culturali	30
Corso di Laurea triennale in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.)	38
Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri (in teledidattica)	41
LAUREE MAGISTRALI	43
Corso di Laurea magistrale in Letterature e civiltà moderne	44
Corso di Laurea magistrale in Metodologie filosofiche	47
Corso di Laurea magistrale interclasse in Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letterature, storia	50
Corso di Laurea magistrale interclasse in Scienze storiche archivistiche e librerie	54
Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico	59
LAUREE MAGISTRALI INTERSCUOLA	63
Corso di Laurea magistrale interscuola in Informazione ed editoria	64
Corso di Laurea magistrale interscuola in Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	65
LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI INTERATENEO	69
Corso di Laurea triennale in Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio	70
Corso di Laurea magistrale interateneo in Valorizzazione culturale del territorio e del paesaggio	71
LAUREE MAGISTRALI INTERNAZIONALI	72
Corso di Laurea magistrale in Produzione e traduzione audiovisiva per le arti e lo spettacolo (ProTAvAS)	73
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	76
Scuola di specializzazione in Beni archeologici	77
Scuola di specializzazione in Beni storici artistici	80
CORSI DI FORMAZIONE	83
Corso di perfezionamento post lauream in Cultura classica e tradizione europea con orientamenti didattici	84
DOTTORATI DI RICERCA	86
Indice	89